

Indice

Argomenti	Pagine
Relazione sulla gestione	4 - 17
Bilancio al 31.12.2014	18 - 20
Note al bilancio	21 - 56
Relazione del Collegio Sindacale	57 - 61
Relazione della Società di Revisione	62 - 63

Dati chiave Volkswagen Group Italia S.p.A.

Volumi		2014	2013	%
Mercato nazionale Autovetture	unità	1.371.807	1.311.682	4,6%
Mercato nazionale Veicoli industr. comm.	unità	114.618	106.582	7,5%
Volkswagen	unità	110.486	105.829	4,4%
Audi	unità	49.971	47.769	4,6%
SEAT	unità	12.681	9.987	27,0%
ŠKODA	unità	13.938	10.879	28,1%
Immatricolazioni Autovetture		187.076	174.464	7,2%
Consegne Veicoli industr. comm.	unità	8.008	7.417	8,0%
Dipendenti al 31.12		859	891	-3,6%

Dati finanziari		2014	2013	%
Fatturato Netto	Mil. €	3.699,83	3.521,48	5,1%
Risultato Operativo	Mil. €	41,24	46,96	-12,2%
Risultato Lordo	Mil. €	38,21	44,06	-13,3%
Risultato Netto	Mil. €	24,20	27,82	-13,0%
Cash Flow da attività operativa	Mil. €	14,80	151,88	-
Cash Flow da attività di investimento	Mil. €	-3,45	-5,54	-
Cash Flow da attività di finanziamento	Mil. €	-2,59	-138,86	-
Liquidità a fine periodo	Mil. €	17,30	8,52	-



Bilancio al 31.12.2014

Capitale sociale: Euro 46.480.500 interamente versato

Registro delle Imprese di Verona e Codice fiscale: 07649360158

Partita IVA: IT01779120235

Reg. Naz. Pile e Accumulatori IT09090P00001750

Reg. A.E.E. IT11030000007110

Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Volkswagen AG

Consiglio di Amministrazione

Rupert Johann Stadler	Presidente
Massimo Nordio	
Michael Obrowski	
Axel Florian Strotbek	
Luca De Meo	
Christian Klingler	
James Morys Muir	
Michael Frisch	

Collegio Sindacale

Dr. Paolo Gariboldi	Presidente
Dr. Marco Carletto	
Dr. Luca Occhetta	

Bilancio dell'esercizio al 31.12.2014

Relazione sulla Gestione

Egregio Azionista,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di Volkswagen Group Italia S.p.A., chiuso al 31.12.2014, composto da situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato e complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note al bilancio, corredato dalla presente relazione degli amministratori sulla gestione. Lo stesso è redatto in piena conformità alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli obiettivi della presente relazione sono l'illustrazione e la spiegazione del risultato economico, della situazione patrimoniale e finanziaria nonché l'indicazione delle principali incertezze che la Società si è trovata ad affrontare nel corso dell'esercizio 2014 così come previsto nello IAS 1.

Il bilancio dell'esercizio 2014 presenta un utile di euro 24.195.791 al netto di imposte sul reddito per euro 14.014.007, inclusivo di imposte differite per euro 12.627.323 e al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 10.253.827.

SITUAZIONE GENERALE, SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

La crisi economica mondiale iniziata nel 2008 è stata ora definita "grande recessione" e sarà ricordata come una delle più lunghe ed invasive crisi di tutti i tempi. Tra i principali fattori della crisi figurano gli alti prezzi delle materie prime, la crisi bancaria e creditizia, il crollo della fiducia dei mercati borsistici e la globalizzazione dei mercati che ha messo in seria difficoltà le aziende e le produzioni industriali. In questo difficile contesto economico l'Europa si trova di fronte a sfide senza precedenti. Lodevoli sono gli sforzi degli Stati per cercare di reagire, ma la ripresa rimane contenuta, accompagnata da livelli di inflazione ai minimi storici e una lenta riduzione dell'indebitamento pubblico e privato per la messa in atto di piani nazionali di salvataggio.

Nel 2014 l'Italia evidenzia un PIL in contrazione dello 0,5%, in miglioramento rispetto all'anno precedente e con prospettive di ripresa nei primi mesi del 2015, registrando una crescita dello 0,1%. Gli altri principali indicatori macroeconomici si presentano positivi, in particolare migliora l'indice di fiducia dei consumatori e delle imprese, e la produzione industriale dà segnali di risveglio. Il tasso d'inflazione medio nel 2014 è stato dello 0,2%, in netta frenata rispetto al 2013 (1,3%). Negativa rimane la situazione del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione attestabile al 12,6%, che resta in una fase di stagnazione e che non mostra chiari segnali di un'inversione di tendenza.

Il mercato mondiale dell'auto registra ottimi risultati superando quota 73 milioni di vetture vendute. Nel 2014 il Gruppo Volkswagen ha nuovamente ottenuto risultati record con 10,1 milioni

di vetture vendute (9,7 milioni nel 2013). Con 4 anni d'anticipo rispetto al piano iniziale, il Gruppo ha superato la soglia di 10 Milioni di veicoli venduti e prevede nel corso del corrente anno un'ulteriore crescita, grazie alla variegata gamma di modelli che si è arricchita di interessanti novità, andando a coprire nuovi segmenti in forte espansione.

Per quanto riguarda invece la situazione del mercato automobilistico italiano si registra un incremento del 4,6%, che corrisponde ad un totale di 1.371.807 immatricolazioni e l'andamento in particolare del mese di dicembre e dei primi due mesi del 2015 confermano il trend positivo. Nonostante i dati parlino di un importante incremento, gli esperti del settore mantengono una certa prudenza, in considerazione della protratta stagnazione degli acquisti di beni durevoli, che trova giustificazione nella mancanza di interventi di sostegno al settore automobilistico e nell'immutata pressione fiscale che grava sulle famiglie e sulle imprese.

Anche il mercato dell'auto europeo (UE28 + Efta) chiude il 2014 con un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente, cumulando circa 13 milioni di immatricolazioni. Nel complesso tutti i Paesi europei segnano un recupero e hanno chiuso il 2014 positivamente.

La Germania si conferma primo mercato d'Europa registrando nell'anno 2014 una crescita del 2,9% con 3 milioni di unità immatricolate. Il mercato tedesco resta uno dei più maturi al mondo, ancorché il risultato dell'anno appena concluso sia ben al di sotto del record di vendite del 2009, quando, grazie ai piani di incentivazione, si registrarono 3,8 milioni di immatricolazioni di nuove auto. Per il 2015, stante la ripresa economica in atto, nonostante la debolezza di alcuni paesi dell'Eurozona e le crisi geopolitiche in corso, per il mercato tedesco si prevede, rispetto al 2014, una ulteriore crescita dell'1,3%.

In Francia il mercato si è chiuso pressoché in linea con i risultati del 2013, totalizzando 1,8 milioni di unità immatricolate. Nel 2014 il mercato francese delle auto non è certamente stato aiutato dalle modifiche della tassazione avvenute a fine 2013, tra cui l'aumento dell'IVA al 20%. Per il 2015 si stima una crescita del 3% rispetto al 2014 grazie alle condizioni economiche maggiormente favorevoli e alle disponibilità di prodotto.

In Gran Bretagna si conferma la tendenza alla costante crescita del mercato, che con un incremento del 9,3% rispetto al 2013 ha raggiunto circa 2,5 milioni di autovetture immatricolate.

Il risultato del 2014 è stato il più alto degli ultimi dieci anni ed inoltre tutti i canali di vendita hanno evidenziato risultati positivi. Ciò si spiega alla luce del miglioramento delle condizioni economiche, del livello occupazionale e del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese inglesi. In merito alle prospettive future si stima che le immatricolazioni di autovetture nel 2015 saranno in crescita dell'1,5%, mentre si prevede un calo per il 2016 a 2,4 milioni di autovetture per effetto di un consolidamento del trend di crescita a breve termine.

La Spagna inizia a riportare segnali di ripresa chiudendo il 2014 con una crescita del 18,4%. Sono circa 800.000 le autovetture immatricolate nell'anno 2014 rispetto alle circa 700.000 vetture registrate nell'anno precedente. Dopo 7 anni di crisi è migliorata la fiducia dei consumatori, che ha permesso lo svecchiamento del parco, garantendo maggior sicurezza e rispetto per l'ambiente. Per il mercato del 2015 si prevede un'ulteriore crescita rispetto al 2014, con un volume vicino al milione di unità.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi all'andamento dei principali mercati automobilistici europei:





Stato	Immatricolazioni 2014	Immatricolazioni 2013	Differenza
Germania	3.036.773	2.952.431	2,9%
Gran Bretagna	2.476.435	2.264.737	9,3%
Francia	1.795.885	1.790.456	0,3%
Italia	1.371.807	1.311.682	4,6%
Spagna	855.308	722.689	18,4%

Fonte: elaborazione dati UNRAE

Il mercato italiano nell'anno 2014 ha presentato il seguente quadro strutturale:

- crescita rispetto all'anno precedente di quasi tutte le motorizzazioni. Si registrano incrementi particolarmente sostenuti per le vetture ibride (41%) ed elettriche (26%). Fanno invece eccezione le vetture a benzina che si attestano al 28,7% di quota sul totale. Risulta in crescita la rappresentatività del diesel (55,2% del totale) e acquistano quota le motorizzazioni a GPL e metano, rispettivamente al 9,1% e al 5,3% del totale.
- sul fronte dei segmenti registrano una buona performance le vetture utilitarie (seg. B) e medie (seg. C), rispettivamente in crescita del 6,5% e del 6,7%. Confermano una posizione stazionaria le vetture dei segmenti D ed E, mentre si evidenzia la crescita delle vetture di alta gamma (60%), grazie alla commercializzazione di alcuni modelli di successo.
- la regina delle carrozzerie nel 2014 è rappresentata dal crossover che, dopo aver acquisito nell'anno 3 punti percentuali di quota, raggiunge il secondo posto delle vetture più vendute (13,8% del totale), dopo le berline, che perdono invece rappresentatività fermandosi al 56,3%.
- nelle immatricolazioni per aree geografiche emerge un sostanziale recupero in volume di tutte le aree del Paese, con un incremento più deciso per il Nord Est (10%).
- crescita anche del mercato delle autovetture usate con un incremento del 2,6% rispetto al 2013 e 4,2 milioni di trasferimenti di proprietà.

Relativamente alle marche del Gruppo Volkswagen le immatricolazioni di autovetture del periodo suddetto hanno raggiunto le 187 mila unità, registrando un incremento del 7,2% rispetto al 2013, con una quota di mercato del 13,6%, come riportato nel seguente prospetto:

Marca	Quota di mercato 2014 immatricolato	Quota di mercato 2013 immatricolato
 Volkswagen	8,1%	8,1%
 Audi	3,6%	3,6%
 SEAT	0,9%	0,8%
 ŠKODA	1,0%	0,8%
Totale	13,6%	13,3%

Fonte: UNRAE - immatricolato 2014

Volkswagen Group Italia S.p.A ha affrontato le difficoltà del mercato con flessibilità e determinazione, adeguando efficacemente le proprie strutture commerciali, ricercando sempre nuove opportunità e soprattutto mostrando una grande attenzione all'equilibrio dello stato patrimoniale, nonché alla generazione di cassa.

Nel corso dell'anno 2014 la Marca Volkswagen ha mantenuto stabile la quota di mercato conteggiata in base alle consegne all' 8% (7,9% nel 2013) e consegnato 110.130 unità (103.860 nel 2013).

Per la Marca Volkswagen le novità introdotte nel mercato italiano nel corso del 2014 riguardano i seguenti modelli: Polo GP, Golf Sportsvan, E-Up!, E-Golf, Touareg, Nuova Passat.

La Marca Audi ha realizzato un totale di 49.022 unità consegnate (47.007 nel 2013), mantenendo la quota di mercato al 3,6%. Per la Marca Audi nel corso del 2014 si annoverano i seguenti lanci di nuovi modelli nel mercato italiano: S8 fl, S3 Sedan, A3 Cabriolet, A3 g-tron, S1, S3 Cabriolet, A3 e-tron, Gamma A6/S6, RS6 Avant, Gamma A7/S7/RS7, TT coupè.

Relativamente alla Marca Seat, le unità consegnate ammontano a 13.000 unità (10.150 nel 2013), con una quota di mercato pari allo 0,9% in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Per la Marca Seat le principali novità introdotte nel mercato italiano nel corso del 2014 riguardano la Leon ST e la Mii Mango.

Per quanto riguarda la Marca Škoda, si registra una crescita dei volumi di consegna, con 14.170 unità (12.082 nel 2013), che si è riflessa anche in un miglioramento della quota di mercato, attestabile attualmente all' 1% (0,8% nel 2013).

Infine il settore Veicoli Commerciali Volkswagen ha reagito alla flessione del mercato di riferimento, consegnando 8.008 unità (7.417 nel 2013), pur registrando una quota di mercato pari al 7%, in netto calo rispetto all'anno precedente (7,7%).

Nel corso del 2014 la società ha incrementato il magazzino autovetture a 16.567 unità (14.663 unità nel 2013). L'incremento è dovuto al significativo sviluppo del canale dei noleggi per effetto delle operazioni Buy Back. Si fa notare che le giacenze a fine esercizio sono principalmente rappresentate da autovetture con un'età compresa tra 0 e 3 mesi.

Le tabelle di seguito esposte offrono un quadro completo del mercato raffrontato con l'anno precedente.

MERCATO ITALIANO DELLE AUTOVETTURE E QUOTE VOLKSWAGEN GROUP ITALIA





Mercato nazionale 2014	Mercato nazionale 2013	VOLKSWAGEN Group Italia consegnato 2014	VOLKSWAGEN Group Italia consegnato 2013	Quota mercato VOLKSWAGEN Group Italia
1.371.807	1.311.682	186.322	173.459	13,6%

Fonte: UNRAE dati immatricolato

MERCATO VEICOLI INDUSTRIALI - COMMERCIALI E QUOTE VOLKSWAGEN GROUP ITALIA

Mercato nazionale 2014	Mercato nazionale 2013	VOLKSWAGEN Group Italia consegnato 2014	VOLKSWAGEN Group Italia consegnato 2013	Quota mercato VOLKSWAGEN Group Italia
114.618	106.582	8.008	7.417	7%

I ricavi delle vendite ammontano a euro 3.700 milioni (3.521 milioni nel 2013), in incremento rispetto all'esercizio precedente del 5,1%. In termini di volumi fatturati alla rete di vendita l'incremento risulta in linea con quanto sopra evidenziato.

Marca	Fatturato in milioni	Veicoli fatturati
 Volkswagen	1.599	103.748
 Veicoli commerciali	152	7.937
 Audi	1.220	43.868
 SEAT	151	12.357
 ŠKODA	198	13.888
Ricambi	380	

A questo risultato hanno contribuito in gran parte la Marca Volkswagen, che con euro 1.599 milioni rappresenta il 43% circa del totale del fatturato, e la Marca Audi con euro 1.220 milioni, pari al 33% circa. Nel 2014 anche i risultati ottenuti nella gestione ricambi e accessori (fatturato pari a 380 milioni) raggiungono un livello significativo, nonostante l'attenzione del cliente finale ai costi di gestione dell'auto sia molto elevata. I costi commerciali ammontano a 384 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 4,7%. Sale leggermente l'incidenza sul fatturato degli investimenti pubblicitari, attestandosi al 5,9%, riflettendo l'importanza per l'azienda della promozione in Italia dei propri marchi e modelli. I costi generali di amministrazione ammontano ad euro 31 milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente (9%). I proventi vari ammontano a 207 milioni, incrementati rispetto all'esercizio precedente (1,3%), e sono prevalentemente costituiti da supporti da società del Gruppo.

Gli altri oneri ammontano ad euro 93 milioni e registrano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (49%), prevalentemente dovuto al prudenziale accantonamento per cause legali in corso e ai costi sostenuti per sostenere la rete distributiva.

INDICATORI DI CARATTERE PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO

Allo scopo di facilitare ulteriormente la comprensione della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione si è provveduto a fornire i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici degli ultimi tre esercizi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

	2014	2013	2012
1) Attivo circolante	1.223.177.572	1.083.629.371	1.042.001.808
1.1) Liquidità immediate	17.303.670	8.541.207	1.047.597
1.2) Liquidità differite	875.309.422	795.234.263	720.228.022
1.3) Rimanenze	330.564.480	279.853.901	320.726.189
2) Attivo immobilizzato	67.478.399	72.557.863	75.330.825
2.1) Immobilizzazioni immateriali	2.675.842	3.858.288	6.003.437
2.2) Immobilizzazioni materiali	64.802.557	67.191.345	68.589.158
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	1.508.230	738.230
CAPITALE INVESTITO	1.290.655.971	1.156.187.234	1.117.332.633
1) Passività correnti	724.001.604	652.817.197	637.104.915
2) Passività consolidate	111.231.249	71.287.033	75.376.926
3) Patrimonio netto	455.423.118	432.083.004	404.850.792
CAPITALE ACQUISITO	1.290.655.971	1.156.187.234	1.117.332.633

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (MARGINE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci e permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno	Grandezza	Grandezza	Differenza
2014	Patrimonio netto 455.423.118	Immobilizzazioni 67.478.399	387.944.719
2013	Patrimonio netto 432.083.004	Immobilizzazioni 72.557.863	359.525.141
2012	Patrimonio netto 404.850.792	Immobilizzazioni 75.330.825	329.519.967

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO (COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno	Grandezza	Grandezza	Differenza
2014	Patrimonio netto 455.423.118	Immobilizzazioni 67.478.399	674,9%
2013	Patrimonio netto 432.083.004	Immobilizzazioni 72.557.863	595,5%
2012	Patrimonio netto 404.850.792	Immobilizzazioni 75.330.825	537,4%

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il

capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine e permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno	Grandezza		Grandezza	Differenza
2014	PN + Passività consolidate	566.654.367	Immobilizzazioni 67.478.399	499.175.968
2013	PN + Passività consolidate	503.370.039	Immobilizzazioni 72.557.863	430.812.176
2012	PN + Passività consolidate	480.227.718	Immobilizzazioni 75.330.825	404.896.893

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine e permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno	Numeratore		Denominatore	Risultato
2014	PN + Passività consolidate	566.654.367	Immobilizzazioni 67.478.399	839,8%
2013	PN + Passività consolidate	503.370.039	Immobilizzazioni 72.557.863	693,7%
2012	PN + Passività consolidate	480.227.718	Immobilizzazioni 75.330.825	637,5%

MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo e permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno	Numeratore		Denominatore	Risultato
2014	Patrimonio netto	455.423.118	Totale attivo 1.290.655.971	35,3%
2013	Patrimonio netto	432.083.004	Totale attivo 1.156.187.235	37,4%
2012	Patrimonio netto	404.850.792	Totale attivo 1.117.332.632	36,2%

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo e permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno	Numeratore		Denominatore	Risultato
2014	Totale passivo - PN	835.232.853	Totale attivo 1.290.655.971	64,7%
2013	Totale passivo - PN	724.104.232	Totale attivo 1.156.187.235	62,6%
2012	Totale passivo - PN	712.481.840	Totale attivo 1.117.332.632	63,8%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

	2014	2013	2012
Ricavi	3.699.826.287	3.521.478.521	3.656.899.064
Margine Operativo Lordo	342.137.359	305.799.349	294.429.753
Risultato Operativo	41.237.493	46.959.385	43.581.135
Risultato prima delle imposte	38.209.798	44.060.106	40.838.813
Risultato netto	24.195.791	27.816.165	26.200.552

ROI (RETURN ON INVESTMENT)

Calcolato come il rapporto tra il risultato operativo ed il totale dell'attivo, esprime la redditività del capitale investito attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e della pressione fiscale.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2014	Risultato operativo	41.237.493	Totale attivo	1.290.655.971	3,20%
2013	Risultato operativo	46.959.385	Totale attivo	1.156.187.235	4,06%
2012	Risultato operativo	43.581.135	Totale attivo	1.117.332.633	3,90%

ROE (RETURN ON EQUITY)

Calcolato come il rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto dell'azienda, esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio investito.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2014	Utile (perdita) dell'esercizio	24.195.791	Patrimonio netto	455.423.118	5,31%
2013	Utile (perdita) dell'esercizio	27.816.165	Patrimonio netto	432.083.004	6,44%
2012	Utile (perdita) dell'esercizio	26.200.552	Patrimonio netto	404.850.792	6,47%

ROS (RETURN ON SALE)

Calcolato come il rapporto tra risultato operativo e i ricavi delle vendite, esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2014	Risultato operativo	41.237.493	Ricavi	3.699.826.287	1,11%
2013	Risultato operativo	46.959.385	Ricavi	3.521.478.521	1,33%
2012	Risultato operativo	43.581.135	Ricavi	3.656.899.064	1,19%

COSTO DEL LAVORO SU VALORE DELLA PRODUZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione e permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2014	Costo per il personale	59.359.368	Ricavi	3.699.826.287	1,60%
2013	Costo per il personale	68.910.188	Ricavi	3.521.478.521	1,96%
2012	Costo per il personale	68.046.587	Ricavi	3.656.899.064	1,86%

RISULTATO OPERATIVO PER DIPENDENTE

Misura il risultato operativo per dipendente e permette di valutare la produttività dell'azienda pro capite.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2014	Risultato Operativo	41.237.493	Numero di dipendenti	862	47.839
2013	Risultato Operativo	46.959.385	Numero di dipendenti	907	51.774
2012	Risultato Operativo	43.581.135	Numero di dipendenti	929	46.912

INFORMAZIONE RELATIVA AGLI INVESTIMENTI

Nella tabella di seguito riportata si dettagliano gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE IMMOBILIZZAZIONI	IMMATERIALI	MATERIALI
Software in licenza d'uso	1.965.466	
Progetti VSM, SAP-HR	218.245	
Fabbricati e terreni		118.493
Impianti per magazzino		394.448
Attrezzatura varia per officina e magazzino		362.454
Insegne, mobili e arredi per ufficio		26.852
Hardware e apparecchiature elettroniche		348.636
Altri	26.625	21.750
TOTALE	2.210.336	1.272.633

Un breve cenno sull'andamento delle nostre società controllate:

Volkswagen Group Firenze S.p.A., controllata al 100%, nel corso dell'esercizio 2014 ha registrato un calo in termini di volumi di vendita auto nuove del 2,7% con 5.864 unità fatturate (6.025 unità nel 2013). Il fatturato netto è stato pari a 150,3 milioni di euro.

Volkswagen Group Milano S.r.l., controllata al 100%, nel corso del 2014 è stata messa in liquidazione ed è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione redatto ai sensi dell'art. 2492 del Codice Civile con data 31 ottobre 2014.

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito paragrafo illustrato nelle "Note al bilancio".

INFORMAZIONE RELATIVA AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

In conformità all'art 2428, n. 6 bis) del Codice Civile, sono fornite di seguito informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa identificando le diverse tipologie di rischi derivanti dagli strumenti finanziari:

RISCHIO DI CREDITO

Il peso del debito sovrano nel nostro paese e le politiche attuate per il suo contenimento hanno prodotto negli ultimi anni un effetto depressivo sull'economia reale. Le manovre messe in atto dal nostro governo e dall'autorità monetaria centrale europea non hanno ancora portato al superamento della crisi iniziata nel 2008. Si consideri che la crisi economico finanziaria di questi ultimi anni ha determinato, soprattutto per il settore delle imprese di piccola/media dimensione (cui appartiene una parte rilevante dei concessionari del gruppo Volkswagen), una maggiore difficoltà di accesso al credito, con conseguente ricaduta sul rischio di perdite su crediti della Società. La gestione del rischio di perdite su crediti è regolata sulla base del contratto di cessione dei crediti commerciali nei confronti dei concessionari, stipulato con Volkswagen Bank, la quale garantisce mediamente il 96% del valore complessivo dei crediti ceduti. Relativamente ai crediti non ceduti la società richiede ai propri concessionari fidejussioni bancarie allo scopo di contenere il rischio di perdite su crediti e provvede comunque a svalutare adeguatamente i crediti di dubbia esigibilità non coperti da alcuna garanzia o a fronte dei quali non sia stato possibile definire un affidabile piano di rientro a breve termine.

I crediti commerciali verso terzi, al netto della svalutazione operata, ammontano a dicembre 2014 ad euro 99 milioni. Il relativo fondo svalutazione crediti risulta pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente. Il risultato finanziario rimane negativo e segue l'andamento dei tassi di interesse avutosi durante il corso dell'esercizio.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI LIQUIDITÀ

La gestione della liquidità è centralizzata a livello di Gruppo Volkswagen, per garantire un'efficace

ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, sulla base di un contratto di servizi di tesoreria e di cash pooling con la società Volkswagen Group Services.

La Società non ha in corso debiti finanziari a lungo termine e la principale fonte di liquidità è, oltre al contratto di cessione crediti in essere con Volkswagen Bank, il contratto di cash pooling.

Il rischio di liquidità è quindi contenuto.

Per la copertura dei rischi finanziari la Società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti derivati reperiti nel mercato finanziario esterno.

RISCHI DI CAMBIO

Il rischio di cambio risulta trascurabile in quanto non vengono effettuate significative operazioni in valuta estera.

RISCHIO DI PREZZO

La società, considerata la sua attività nell'ambito del gruppo di appartenenza, non è soggetta a particolare esposizione a rischi di prezzo.

ALTRI RISCHI

Per la copertura dei rischi di furto ed incendio connessi ai beni sociali nonché per la responsabilità civile verso terzi e dipendenti, si segnala la presenza di adeguate polizze assicurative sistematicamente rinnovate. Tutti i reparti ed i magazzini sono adeguatamente protetti da efficienti impianti antincendio sottoposti a costanti aggiornamenti e manutenzioni. Non sono ravvisabili altre tipologie di rischio rilevanti oltre a quelle commentate precedentemente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Non si sono verificate variazioni di rilievo nei rapporti con le società del Gruppo Volkswagen che rimangono gli esclusivi fornitori di beni oggetto dell'attività sociale.

La capogruppo Volkswagen AG esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Le operazioni con le società del Gruppo rientrano nella normale operatività della società e sono regolate a normali condizioni di mercato, poste in essere nell'interesse reciproco. Ai sensi dello IAS 24, il dettaglio delle operazioni infragruppo e le relative informazioni quantitative sono riportate nelle "Note al bilancio", in apposito paragrafo a cui si rimanda.

Nel corso del 2014 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Si segnala che, per il triennio 2013-2015, la Società aderisce all'Istituto del consolidato fiscale nazionale (artt. 117-129 TUIR) e per il 2014 ha aderito al regime IVA di Gruppo. In forza di tali istituti, la società controllante Automobili Lamborghini S.p.A., riveste la funzione di consolidante.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli altri esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri per attività di ricerca e sviluppo.

CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di governance della Società, e in generale tutto il suo sistema organizzativo, è internamente strutturato in modo da assicurare all'azienda l'attuazione delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi definiti. La struttura è stata creata tenendo conto della necessità di dotarsi di un'organizzazione tale da garantire la massima efficienza ed efficacia operativa, pertanto è stato privilegiato il cosiddetto "sistema tradizionale" che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative, di un'Assemblea dei Soci e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione, di nomina assembleare.

In attuazione del D.Lgs n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, è stato internamente adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del quale è parte integrante il Codice Etico, che definisce l'insieme dei valori etici nei quali si rispecchia la Società e il Gruppo, ed il cui rispetto consente, fra l'altro, di prevenire la commissione dei reati previsti dal citato Decreto.

In data 30 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello composto da una Parte Generale, dal Codice Etico e da parti speciali identificative di specifici rischi, che sono state integrate negli anni in funzione delle nuove tipologie di reato disciplinate dalla normativa in materia. L'attuale Organismo di Vigilanza della società è stato nominato in data 18 marzo 2014. In tale contesto, la Società, tradizionalmente attenta al rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e legalità, ha intrapreso un'approfondita analisi, tesa all'individuazione delle attività potenzialmente a rischio di reato, con conseguente sviluppo degli strumenti di controllo e prevenzione. Tale analisi ha trovato concreta espressione nella redazione del Modello ed è interesse primario che tutti coloro che, a qualunque titolo, operano per e con Volkswagen Group Italia, svolgano la propria attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Modello, quale imprescindibile strumento di guida, promozione e diffusione di comportamenti corretti e lineari, anche a garanzia del buon funzionamento, dell'affidabilità e della reputazione della Società stessa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile si precisa che la Società non possiede azioni proprie, né ha acquistato o venduto azioni proprie durante l'esercizio 2014. La Società non possiede inoltre azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha acquistato o venduto le stesse durante l'esercizio 2014.

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La Società annovera, tra i propri compiti istituzionali, lo sviluppo e l'attuazione di un programma di Responsabilità Sociale di Impresa che si inserisce all'interno dei seguenti ambiti:

RISORSE UMANE

Le persone rappresentano il principale patrimonio del Gruppo e pertanto sono riconosciuti i contributi e l'importanza della valorizzazione del proprio capitale umano finalizzato alla capacità dell'impresa di essere sempre più competitiva nel mercato automobilistico.

Lo sviluppo delle competenze tecniche e delle capacità manageriali vengono continuamente supportate attraverso percorsi di formazione volti alla crescita professionale e personale dei collaboratori, coniugando aspettative e valori personali degli stessi con la cultura aziendale.

Il riconoscimento dei meriti e delle responsabilità sono assicurati da processi e strumenti strutturati, volti a garantire una corretta valutazione delle persone, a partire dalla fase di selezione, attraverso il costante monitoraggio del contributo ai risultati aziendali e del percorso individuale di crescita.

La Società svolge periodicamente indagini sul clima aziendale che rappresentano un utile strumento per fotografare il livello di soddisfazione dei dipendenti, ma soprattutto per individuare nuove strategie per meglio rispondere alle aspettative e alle esigenze dell'intera organizzazione.

La Società è costantemente impegnata a sviluppare iniziative volte a garantire ai propri dipendenti salute e sicurezza sul posto di lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni lavorative e di minimizzazione del rischio di accadimento di incidenti ed effetti connessi.

RELAZIONE CON LE ISTITUZIONI E CON LE ASSOCIAZIONI

La Società collabora e dialoga con diverse Istituzioni italiane ed è membro attivo delle principali associazioni di settore, partecipando regolarmente a tavoli di discussione nazionali con realtà quali Confindustria, Confcommercio, UNRAE.

Numerose sono, inoltre, le iniziative che il Gruppo svolge da anni in collaborazione con università e istituti del territorio, al fine di consentire agli studenti di conoscere la realtà aziendale del Gruppo e di approfondire le attività, dalla logistica, al settore ingegneristico e commerciale, attraverso percorsi tecnici presso diverse funzioni aziendali dei marchi del Gruppo. Inoltre la Società sponsorizza da tempo anche iniziative per la collettività con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini verso i temi ambientali e della diversità.

ASPETTI AMBIENTALI

La società non è una realtà industriale o produttiva; conseguentemente gli impatti ambientali generali sono limitati dalla natura stessa delle attività svolte. Ciononostante rimane forte l'attenzione ai problemi energetici ed alle interrelazioni con i principali problemi aziendali, sia a livello locale che globale.

Da queste considerazioni, unite ad un forte orientamento verso quello che la Società ritiene essere uno dei modelli di business vincenti nel medio e lungo termine (le energie rinnovabili), è nata la volontà di diventare quanto più possibile autonoma, generando internamente, da fonti rinnovabili, l'energia di cui la Società necessita.

Consapevole del ruolo che il Gruppo può ricoprire nel contribuire attivamente ad una riduzione dello sfruttamento delle fonti fossili e delle emissioni energetiche di gas a effetto serra, la Società ha intrapreso un percorso volto ad ottimizzare le proprie performance energetiche e a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Il progetto è iniziato con l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della sede veronese che permette un importante livello di riduzione delle immissioni di CO₂, e una significativa efficienza energetica all'interno dello stesso edificio.

La società rimane da ormai diversi anni impegnata nell'attività di riduzione dei consumi delle proprie attività IT attraverso l'ammodernamento e virtualizzazione dei data centers, nonché attraverso l'utilizzo di energie ad elevata efficienza energetica.

Il forte impegno verso iniziative di efficienza testimonia la volontà di far propri gli obiettivi dell'Unione Europea al 2020, per la lotta al cambiamento climatico che prevede un serio impegno per la generazione energetica da fonti rinnovabili, unito ad un altrettanto vigoroso sostegno a campagne di riduzione dei consumi.

Infine anche se la Società non può agire direttamente sulle emissioni delle vetture che immette nel mercato italiano, importante è l'impegno per orientare le scelte dei consumatori verso l'acquisto di modelli eco-efficienti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, possiamo rilevare il proseguire della crisi economico finanziaria e la necessità per il mercato italiano di adottare misure strutturali di riduzione del carico fiscale su imprese e famiglie, di facilitare l'accesso al credito e di recuperare l'occupazione, in particolare quella giovanile.

Tuttavia, nonostante le difficoltà, il 2015 inizia con un incoraggiante evoluzione delle immatricolazioni che registrano in febbraio un incremento del 12,3% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, cui si aggiunge il positivo andamento della raccolta contratti, che segna una crescita del 13,2%.

Al momento è tuttavia prematuro interpretare tale segnale quale cambiamento di rotta, in quanto potrebbe trattarsi semplicemente di un rimbalzo tecnico.

Sulla base di quanto sopra illustrato la nuova stima del mercato totale automobilistico per l'esercizio in corso si attesta prudenzialmente intorno a 1.400.000 unità immatricolate, che corrisponderebbe ad un incremento del 2,1% rispetto al precedente esercizio.

Di conseguenza la Società prevede una chiusura d'esercizio 2015 con un margine operativo positivo. Tale mantenimento di positiva marginalità sarà raggiunto grazie alla variegata gamma di modelli e alle interessanti novità di prodotto.

Il Gruppo Volkswagen si è guadagnato una posizione forte e, grazie alla sua solidità finanziaria, è ben attrezzato per il futuro.

Considerando la volatilità della situazione economica mondiale e il clima di incertezza ad essa legato, il Gruppo Volkswagen continuerà ad attuare con coerenza la propria rigorosa disciplina in termini di costi e investimenti, in modo tale da aumentare ulteriormente la produttività e, di conseguenza, la propria competitività.

Confermiamo che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2015 non si sono verificati particolari fatti di rilievo.

Si precisa infine che il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Le incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico e le problematiche inerenti ai rischi di credito, tasso di interesse e altri rischi sono ritenute non significative e comunque tali da non generare dubbi sulla continuità aziendale, anche in considerazione della costante redditività che la società ha registrato nei passati esercizi.

PUNTI DI FORZA E RISORSE NON RIFLESSI IN BILANCIO

Volkswagen Group Italia S.p.A., appartenente al Gruppo Volkswagen, distribuisce in Italia veicoli da oltre cinquant'anni e si pone come fine principale l'importazione di auto, ricambi e accessori e la commercializzazione ed assistenza dei propri prodotti, assicurando nel contempo un livello di servizi tale da garantire un elevato grado di soddisfazione dei clienti ed una durevole solidità aziendale propria e della propria rete organizzativa.

Il Gruppo Volkswagen è immediatamente identificato attraverso i marchi Volkswagen, ŠKODA, Audi, SEAT e Volkswagen Veicoli Commerciali, che godono di una affermata notorietà.

La qualità e notorietà dei prodotti del Gruppo Volkswagen, indiscussa e di standard elevato, permette a Volkswagen Group Italia S.p.A. di usufruire, nel proprio mercato di riferimento, dell'eccellente posizionamento che l'intero Gruppo può vantare a livello mondiale.

L'opportunità di appartenere ad un Gruppo solido come quello Volkswagen manifesta indubbiamente i propri vantaggi, non solo in termini di garanzia, di continuità nel tempo, di qualità ed assistenza, ma anche nella costante ricerca di ottimizzazione della gestione di politiche interne che, grazie ad una attività coordinata e guidata da un integrato know-how, migliora le proprie performance.

Alcuni valori di bilancio sono un chiaro segnale dell'appartenenza al Gruppo, si pensi a quelli legati al livello di indebitamento o alla gestione della liquidità, ma è intuitivo che vi siano anche aspetti non riflessi in bilancio che fanno dell'appartenenza al Gruppo un importante punto di forza.

Si vuole pertanto in questa sede semplicemente segnalare ed evidenziare il vantaggio, non riflesso in bilancio, di cui Volkswagen Group Italia gode essendo un elemento importante del Gruppo e punto di riferimento del mercato italiano.

Il lungo ed onorato periodo di attività nel settore automobilistico, inoltre, ha permesso il consolidamento e la selezione di una fedele e sempre più qualificata rete di Concessionari e Service Partner che rappresenta una significativa risorsa di cui Volkswagen Group Italia S.p.A. può godere, raccogliendo i frutti di numerosi anni di lavoro ed esperienza e prospettando ancora proficue collaborazioni per gli anni a venire.

La Società si propone dunque sul mercato attraverso un'organizzazione competente ed efficiente, la cui immagine riflette l'elevata qualità dei marchi trattati.

Da non dimenticare infine la presenza in azienda di validi e qualificati collaboratori dipendenti, motivati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, che rappresenta uno degli strumenti essenziali e necessari al raggiungimento del costante miglioramento qualitativo e quantitativo dei risultati aziendali.

I buoni rapporti instaurati, sia con i collaboratori che con la rete di vendita e assistenza post-vendita, costituiscono senza dubbio un altro punto di forza e di orgoglio della Società.

SEDI SECONDARIE

La Società non dispone di sedi secondarie né in Italia né all'estero ed opera principalmente attraverso la sede legale. Opera inoltre attraverso alcune unità locali commerciali e uffici di rappresentanza.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Tenuto conto di quanto sopra e nell'assicurarVi che i dati di bilancio corrispondono alle scritture contabili regolarmente redatte, che i libri sociali ed i registri fiscali sono regolarmente tenuti in

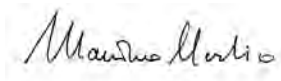
ossequio alle norme civili e fiscali di riferimento, Vi proponiamo quindi:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 così come predisposto;
- di destinare l'intero utile d'esercizio pari a euro 24.195.790,65 a riserva straordinaria.

Verona, 17 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

M. Nordio
Amministratore Delegato



M. Obrowski
Consigliere Delegato



PROSPETTI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	Note	2014	2013
Attività non correnti			
Attività immateriali	1	2.675.842	3.858.289
Immobili, impianti e macchinari	2	41.952.997	44.073.134
Investimenti immobiliari	2	22.849.560	23.118.211
Partecipazioni	3	0	1.508.230
Crediti commerciali	4	0	0
Altri crediti	5	24.774.731	2.318.488
Imposte differite attive	6	90.910.915	78.609.640
		183.164.045	153.485.992
Attività correnti			
Rimanenze	7	330.564.480	279.853.901
Crediti commerciali	4	324.982.224	302.044.765
Crediti finanziari	8	302.065.027	283.824.767
Crediti per imposte sul reddito	9	9.200	12.116.368
Altri crediti	5	132.567.324	116.320.235
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	17.303.670	8.541.207
		1.107.491.925	1.002.701.243
Totale attività		1.290.655.970	1.156.187.235

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	2014	2013
Patrimonio netto			
Capitale sociale	11	46.480.500	46.480.500
Riserva legale	11	9.296.845	9.296.845
Utili e altre riserve	11	399.645.773	376.305.659
		455.423.118	432.083.004
Passività non correnti			
Imposte differite passive	12	7.415.140	8.132.854
Benefici ai dipendenti	13	8.507.957	7.665.355
Altri debiti	14	359.008	251.220
Altri fondi	15	94.949.144	55.237.605
		111.231.249	71.287.034
Passività correnti			
Debiti finanziari	16	0	0
Debiti commerciali	17	292.568.433	249.009.769
Debiti per imposte sul reddito	18	8.439.030	1.239.320
Altri debiti	14	198.257.507	164.446.569
Altri fondi	15	224.736.633	238.121.539
		724.001.603	652.817.197
Totale patrimonio netto e passività		1.290.655.970	1.156.187.235

CONTO ECONOMICO SEPARATO

	Note	2014	2013
Ricavi	19	3.699.826.287	3.521.478.521
Costo del venduto	19	-3.357.688.929	-3.215.679.172
Risultato di vendita		342.137.358	305.799.349
Costi generali di vendita	20	-383.833.113	-366.685.324
Costi generali di amministrazione	20	-30.976.298	-34.034.952
Altri proventi	21	207.167.305	204.428.333
Altri oneri	21	-93.257.759	-62.548.021
Risultato Operativo		41.237.493	46.959.385
Altri proventi ed oneri finanziari	22	-1.519.465	-2.899.279
Risultato finanziario		-1.519.465	-2.899.279
Svalutazioni partecipazioni	22	-1.508.230	0
Risultato altre attività finanziarie		-1.508.230	0
Risultato prima delle imposte		38.209.798	44.060.106
Imposte correnti	23	-26.641.331	-18.469.666
Imposte differite	23	12.627.324	2.225.725
Imposte sul reddito		-14.014.007	-16.243.941
Risultato d'esercizio		24.195.791	27.816.165

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	2014	2013
Risultato economico d'esercizio	24.195.791	27.816.165
Altri utili e perdite complessive che verranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio	0	0
Rimisurazioni di piani a benefici definiti	-855.677	-583.953
Altri utili e perdite complessive che non verranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio	-855.677	-583.953
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio	23.340.114	27.232.212

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

2013	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili e altre riserve	Totale
Consistenza al 01/01/2013	46.480.500	9.296.845	349.073.447	404.850.792
Destinazione utile a Riserva Str.	0	0	0	0
Risultato econom. complessivo	0	0	27.232.212	27.232.212
Consistenza al 31/12/2013	46.480.500	9.296.845	376.305.659	432.083.004

2014	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili e altre riserve	Totale
Consistenza al 01/01/2014	46.480.500	9.296.845	376.305.659	432.083.004
Destinazione utile a Riserva Str.	0	0	0	0
Risultato econom. complessivo	0	0	23.340.114	23.340.114
Consistenza al 31/12/2014	46.480.500	9.296.845	399.645.773	455.423.118

DETTAGLIO DEGLI UTILI E ALTRE RISERVE

2013	Ris. straord.	Riserva IAS 19	Riserva FTA	Utile d'esercizio	Totale
Consistenza al 01/01/2013	262.471.487	-1.117.908	61.519.316	26.200.552	349.073.447
Destinazione utile a Riserva Str.	26.200.552	0	0	-26.200.552	0
Risultato econom. complessivo	0	-583.953	0	27.816.165	27.232.212
Consistenza al 31/12/2013	288.672.039	-1.701.861	61.519.316	27.816.165	376.305.659

2014	Ris. straord.	Riserva IAS 19	Riserva FTA	Utile d'esercizio	Totale
Consistenza al 01/01/2014	288.672.039	-1.701.861	61.519.316	27.816.165	376.305.659
Destinazione utile a Riserva Str.	27.816.165	0	0	-27.816.165	0
Risultato econom. complessivo	0	-855.677	0	24.195.791	23.340.114
Consistenza al 31/12/2014	316.488.204	-2.557.538	61.519.316	24.195.791	399.645.773

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014	2013
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	8.541.207	1.047.597
Utile (Perdita) prima delle imposte	38.209.798	44.060.106
Pagamenti imposte sul reddito	-7.334.452	-876.211
Ammortamento dell'esercizio	7.029.037	8.268.930
Rettifiche di valore su partecipazioni	1.508.230	0
Variazione al fondo trattamento di fine rapporto	-404.740	-899.905
Risultato da eliminazione immobilizzazioni	-5.070	27.175
Variazione delle rimanenze	-50.710.579	40.872.288
Variazione dei crediti (esclusa parte finanziaria/factoring)	-61.740.926	40.408.032
Variazione dei debiti (esclusa parte finanziaria/factoring)	79.845.321	-2.920.463
Variazione dei fondi	8.406.981	22.940.426
Cash-flow generato (assorbito) dalla gestione operativa	14.803.601	151.880.378
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	-3.482.969	-4.784.148
Variazione delle partecipazioni	0	-770.000
Ricavi da eliminazione immobilizzazioni	30.236	31.004
Cash-flow generato (assorbito) nell'attività di investimento	-3.452.733	-5.523.143
Variazione dei crediti finanziari/mutui/prestiti	-814.000	-2.498.000
Variazione crediti/debiti finanziari da Cash Pool	-17.326.126	-127.546.992
Variazione delle passività da factoring	15.551.721	-8.818.633
Cash-flow generato (assorbito) nell'attività di finanziamento	-2.588.404	-138.863.625
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.762.463	7.493.610
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	17.303.670	8.541.207
Finanziamenti (inclusi depositi a termine)	30.185.000	29.371.000
Liquidità lorda	47.488.670	37.912.207
Situazione crediti/debiti da Cash Pool	271.622.765	254.296.640
Liquidità netta	319.111.436	292.208.847

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2014**Note al Bilancio**

Egregio Azionista,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2014, di cui le presenti note costituiscono parte integrante, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e rilevazione stabiliti dagli International Accounting Standards (IAS) e dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo il meccanismo di adozione previsto dall'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il legislatore italiano ha esercitato la facoltà concessa dal suddetto regolamento ed ha delegato il Governo ad adottare i provvedimenti legislativi necessari ad individuare quali società, oltre alle quotate, applicano, per obbligo o per facoltà, i principi contabili internazionali. Sulla base di tale delega è stato emanato, in data 28 febbraio 2005, il Decreto Legislativo n. 38 con il quale è stato regolamentato l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS in Italia.

Il D.Lgs. n. 38/2005 ha introdotto in Italia la facoltà di redigere il bilancio di esercizio secondo i principi IAS/IFRS per le società incluse nel bilancio consolidato di una società i cui titoli sono negoziati in un mercato regolamentato.

Trovandosi in questa condizione, la Società ha esercitato, già dall'esercizio chiuso il 31.12.2005, la prevista facoltà di redigere il bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali.

Le presenti note al bilancio hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contengono tutte le informazioni richieste dalla vigente normativa, nonché l'informazione sui criteri di formazione del bilancio ed i principi contabili internazionali specifici utilizzati.

Si è inoltre provveduto ad indicare, nelle presenti note al bilancio, quelle informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il bilancio tiene conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo e, come previsto dal Framework degli IAS/IFRS, rispetta i seguenti principi generali e caratteristiche qualitative:

- competenza temporale;
- prospettiva di continuità dell'impresa;
- comprensibilità;
- significatività;
- attendibilità;
- comparabilità.

In particolare, il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica degli eventi e delle operazioni sulla loro forma legale.

Le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili alle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI IFRS

Si attesta che il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è attendibile e conforme ai principi IAS/IFRS, in quanto è stato redatto in piena conformità a tutte le disposizioni dei principi contabili internazionali vigenti.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'intero pacchetto azionario è detenuto dalla Automobili Lamborghini S.p.A., con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), a sua volta interamente controllata dalla società di diritto tedesco Audi AG di Ingolstadt (Germania), facente parte del Gruppo Volkswagen.

Considerato quanto sopra, la qualifica di società controllante, seppur indirettamente, spetta ad Audi AG ed alla capogruppo Volkswagen AG con sede in Wolfsburg (Germania). Pertanto tutti i riferimenti di classificazione delle voci di bilancio, comprese le informazioni contenute nelle presenti note, con i relativi allegati, tengono conto di tale situazione. La Società detiene una partecipazione totalitaria nella controllata Volkswagen Group Firenze S.p.A., con sede in Firenze.

Nel corso dell'esercizio 2014 la società Volkswagen Group Milano S.r.l., con sede in Milano e controllata al 100%, è stata messa in liquidazione ed è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione redatto ai sensi dell'art. 2492 del Codice Civile con data 31 ottobre 2014.

In relazione all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, si fa presente che è stato redatto il solo bilancio separato, avendo la Società esercitato l'opzione per l'esenzione dal consolidamento in quanto si trova nelle condizioni previste dal paragrafo 4(a) del IFRS 10, non essendo quotata/quotanda o emittente strumenti finanziari quotati ed essendo interamente controllata dalla società Audi AG che redige il bilancio consolidato di gruppo secondo i principi contabili internazionali; tale bilancio viene depositato, tradotto in lingua italiana, dalla diretta controllante Automobili Lamborghini S.p.A. presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna.

Inoltre, in base all'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che Volkswagen Group Italia S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Volkswagen AG, della quale si allegano i dati significativi, in milioni di euro, dell'ultimo bilancio separato approvato con il confronto con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE - VOLKSWAGEN AG (Euro milioni)	2013	2012
Immobilizzazioni	69.931	61.096
Attivo circolante	37.106	30.022
Totale attività	107.037	91.118
Patrimonio netto	25.916	24.482
Fondi	28.523	27.734
Debiti	52.481	38.869
Imposte differite	117	33
Totale passività	107.037	91.118

CONTO ECONOMICO - VOLKSWAGEN AG (Euro milioni)	2013	2012
Ricavi	65.587	68.361
Costo del venduto	-61.937	-63.458
Risultato di vendita	3.650	4.903
Costi generali di vendita e amministrazione	-6.088	-5.986
Altri oneri e proventi	943	1.264
Risultato operativo	-1.495	181
Risultato finanziario	6.115	7.903
Risultato prima delle imposte	4.620	8.084
Imposte sul reddito	-1.542	-1.704
Risultato d'esercizio	3.078	6.380

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI CLASSIFICAZIONE

La Società ha scelto, per l'esposizione delle voci incluse nello stato patrimoniale, un criterio di classificazione secondo la loro liquidabilità/esigibilità. Pertanto sono state evidenziate le attività/passività non correnti e le attività/passività correnti.

Le attività e le passività correnti si riferiscono ad operazioni relative al normale ciclo operativo o che, comunque, si realizzano entro dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

La Società ha scelto, per il prospetto di conto economico, di seguire la logica della classificazione per destinazione. Nella presente nota integrativa, tuttavia, si è provveduto ad esporre il conto economico riclassificato per natura, al fine di fornire ulteriore informativa, secondo quanto richiesto dal paragrafo 104 dello IAS 1.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel bilancio dell'esercizio precedente.

I nuovi documenti emessi dallo IASB, omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014, sono i seguenti:

- Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie;
- IFRS 10 Bilancio consolidato;
- IFRS 11 Accordi a controllo congiunto;
- IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità;
- IAS 27 Bilancio separato;
- IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint ventures;
- Modifiche allo IAS 36 - Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie;
- Modifiche allo IAS 39 - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura;
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 – Guida alle disposizioni transitorie;
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 ed allo IAS 27 – Entità di Investimento.

Tali principi non hanno comportato impatti di rilievo sul bilancio.

Nuovi IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2014 a seguito dell'omologazione da parte dell'UE:

- IFRIC 21 - Tributi

Nuovi standard IAS/IFRS applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2014 (documenti non ancora omologati dalla UE):

- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts;
- IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers

Non si prevede che l'adozione di tali principi avrà impatti rilevanti sul bilancio.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono rilevate contabilmente le attività immateriali identificabili ed il cui costo può essere determinato attendibilmente nel presupposto che tali attività generino benefici economici futuri.

Tali attività sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali e, qualora a vita utile definita, sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa. L'ammortamento decorre dal mese successivo a quello in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo, o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte a test di impairment ogni volta che vi sono

indicazioni di una possibile perdita di valore.

Qualora le attività immateriali siano invece a vita utile indefinita, il che si verifica quando non vi è un limite temporale prevedibile fino al quale si presume che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata, non sono assoggettate ad ammortamento, ma ad impairment test con cadenza almeno annuale, anche in assenza di indicatori che segnalino perdite di valore delle stesse.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di sviluppo sono capitalizzati solo in presenza di tutti i requisiti prescritti dallo IAS 38.

Le spese di pubblicità sono imputate direttamente a conto economico.

I beni identificati come software sono rappresentativi di attività identificabili, individuabili ed in grado di generare benefici economici futuri sotto il controllo dell'impresa; pertanto, tali attività sono ammortizzate lungo le relative vite utili. L'ammortamento, contabilizzato in diretta decurtazione delle immobilizzazioni stesse, è effettuato a quote costanti in relazione al loro stimato apporto di utilità nel tempo, tenendo conto della loro vita utile residua, stimata generalmente in tre anni, tranne per il software applicativo ET2000, per il quale la Società ha stimato una vita utile di cinque anni, ritenendo tale periodo idoneo all'ottenimento di benefici economici correlati al suo utilizzo.

Gli eventuali utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Nel costo di acquisto vengono computati anche gli oneri accessori.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI, E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori o, nel caso di aggregazioni aziendali, al valore basato su perizie di stima del patrimonio aziendale, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Nel costo di produzione sono compresi i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Si è proceduto inoltre all'identificazione di singole componenti di immobilizzazioni complesse di importo significativo e con vita utile differente, secondo l'approccio per componenti previsto dallo IAS 16 (component approach): le singole componenti sono considerate separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali è incluso il complesso immobiliare, relativo alla sede della Società e riscattato alla scadenza del contratto di leasing immobiliare.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore con periodicità annuale, o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, grazie ai quali si prevedono ulteriori benefici economici nel futuro ed aventi quindi natura incrementativa dei beni, anche di terzi, sono imputati all'attivo patrimoniale.

L'ammortamento ha inizio quando le attività sono disponibili all'uso. Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati su base mensile in riferimento al criterio economico-tecnico e cioè sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

I beni sono stati ammortizzati, a partire dal mese successivo a quello in cui il bene si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie per essere in grado di operare secondo la destinazione assegnata, in base alla seguente vita utile, rivista annualmente in base al paragrafo 51 dello IAS 16:

- strade, parcheggi, aree	10 anni
- impianti ferroviari	25 anni
- condotte di approvvigionamento	16 anni
- edificio amministrativo, portineria	50 anni
- magazzino	33 anni
- impianti ed attrezzatura	8 anni

- impianti ed attrezzatura per magazzino	15	anni
- mobili ed arredi per ufficio	10-13	anni
- carrelli ed elevatori	5-8	anni
- macchine per ufficio, apparecchiature elettroniche	5-7	anni
- apparecchiature elettroniche hardware	3-4	anni
- automezzi	5	anni
- insegne identificative	6	anni

Per quanto concerne il terreno si specifica che lo stesso non è stato ammortizzato non essendo individuabile un numero finito di esercizi futuri per i quali il bene produrrà benefici.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente a conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Non si è provveduto alla capitalizzazione di manutenzioni in quanto non si ritiene che tali costi generino in futuro ulteriori benefici economici rispetto a quelli stimati inizialmente.

Per i costi di manutenzione straordinaria sostenuti nel 2009 per migliorie allo stabile in locazione di Anagni (FR), riclassificati in ottemperanza allo IAS 16 tra le attività materiali, in quanto trattasi di impianti aventi autonoma funzionalità, si è proceduto anche nel 2014 ad ammortizzare il relativo costo per la quota di competenza dell'esercizio. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli eventuali utili e le eventuali perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Gli investimenti immobiliari posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate sono espresse in bilancio utilizzando come criterio di valutazione il metodo del costo secondo quanto previsto dal paragrafo 10 dello IAS 27.

Il valore delle partecipazioni, iscritto nello stato patrimoniale tra le attività finanziarie, rimane il medesimo nel tempo fino al realizzo, salvo che, a seguito di impairment test, si accertino perdite di valore che dovranno ridurre il costo delle partecipazioni con contropartita a conto economico.

PERDITE DI VALORE ("Impairment test")

Alla chiusura di ogni esercizio, in occasione della redazione del bilancio, la Società prende in considerazione il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora vi siano indicazioni in tal senso, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Ove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso.

Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati (sia in entrata che in uscita) sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività aziendale.

Le attività immateriali a vita utile indefinita vengono verificate annualmente e comunque ogniqualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinarne l'esistenza e l'entità. Si specifica che la Società non ha attualmente in essere attività immateriali a vita utile indefinita. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) si stima essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile e la perdita di valore è rilevata nel conto economico. Qualora negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore contabile

dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico, a meno che l'attività sia iscritta a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

CREDITI

I crediti generali dell'impresa e i finanziamenti inclusi sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e successivamente rideterminati con il metodo del costo ammortizzato al netto di eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il fondo svalutazione crediti è costituito quando vi è una oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario, pertanto viene ponderata e operata su ogni singolo credito. Gli accantonamenti sono contabilizzati a conto economico.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai prezzi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio ridotti degli oneri stimati necessari per la vendita.

Una nuova stima del valore netto di realizzo è effettuata in ciascun esercizio successivo. Qualora le circostanze che avevano causato la svalutazione non esistessero più o quando vi fossero chiare indicazioni di un aumento nel valore netto di realizzo in seguito al cambiamento delle circostanze economiche, l'importo delle svalutazioni verrebbe eliminato contabilmente, con uno storno limitato all'importo della svalutazione originale, in modo che il nuovo valore contabile sia il minore tra il costo e il valore netto di realizzo. L'ammontare di ogni svalutazione delle rimanenze al valore netto di realizzo, così come tutte le perdite di magazzino, sono rilevate a conto economico come costo dell'esercizio nel quale la svalutazione o la perdita si sono verificate. L'ammontare di qualsiasi storno di svalutazioni di rimanenze, derivante da un aumento del valore netto di realizzo, sarà rilevato come ripristino del costo nel calcolo della variazione delle rimanenze rilevate a conto economico nell'esercizio in cui tale ripristino di valore ha avuto luogo.

Si segnala in particolare, come meglio illustrato nel commento alle singole voci, che gli autoveicoli sono stati valutati al costo specifico ed i ricambi e le altre merci con il metodo del costo medio ponderato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

In questa voce sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli eventuali investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value.

BENEFICI AI DIPENDENTI

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturato dal 1 gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento è assimilato a quello in essere per versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando la metodologia di tipo attuariale; si precisa che l'onere finanziario figurativo, che l'impresa sosterrrebbe se si chiedesse al mercato finanziario un importo pari al TFR, si imputa tra i proventi e oneri finanziari e gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in conformità a quanto previsto dallo IAS 19 paragrafo 93A.

DEBITI

I debiti generali dell'impresa sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore nominale e successivamente rideterminati con il metodo del costo ammortizzato.

Ciascuna tipologia di passività (debiti commerciali, finanziari e altri) viene specificatamente indicata negli schemi di bilancio o nelle note esplicative, ove in essere alla data di bilancio.

ALTRI FONDI

In base allo IAS 37 l'accantonamento per passività probabili è possibile solo in presenza concomitante delle seguenti situazioni:

- presenza di un'obbligazione attuale, risultato di un evento passato;
- per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche future;
- può essere fatta una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento.

Nel caso non si verificano queste tre condizioni la passività è solo potenziale: non viene effettuato alcun accantonamento, ma se ne dà notizia nelle note al bilancio.

Nel paragrafo relativo al commento delle singole voci vengono meglio illustrati gli specifici criteri adottati per ciascuna tipologia di fondi esistenti.

DIVIDENDI

Ai sensi dello IAS 18, i dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata, costituite prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN EURO

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze di cambio a conto economico.

In particolare le differenze di cambio inerenti ad elementi monetari originati dalla gestione operativa sono riclassificate al di sopra del risultato operativo, nella voce di pertinenza, senza che ad esse sia data separata evidenza.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le ipotesi e le valutazioni operate si riferiscono fondamentalmente alla stima del valore dei fondi stanziati, alla determinazione della durata economica del patrimonio immobilizzato, alla esigibilità di crediti, alla valutazione di riserve e allo stanziamento di imposte. Le stime si fondano su premesse che si basano sulle informazioni attualmente disponibili. Soprattutto l'andamento economico atteso in futuro si basa sulle circostanze esistenti al momento della formulazione del bilancio e sull'andamento futuro del settore. Nel caso in cui vi dovessero essere dei cambiamenti significativi di queste condizioni di base, gli importi finali potrebbero essere differenti rispetto ai valori originalmente stimati. Pertanto, se l'andamento reale dovesse dimostrarsi diverso da quello stimato, le ipotesi e le valutazioni verranno adeguate di conseguenza e, se necessario, verranno adeguati anche i relativi valori contabili.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Al momento della formulazione del bilancio le ipotesi e le valutazioni di base sono ritenute affidabili nel tempo, pertanto ad oggi si ritiene che, per il prossimo esercizio, non sia necessario un adattamento rilevante dei valori contabili di fondi e debiti stimati ed iscritti nel presente bilancio.

PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO

Ai fini dello IAS 18 i ricavi sono rilevati quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

Il risultato di una operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- b) è probabile che i benefici economici futuri affluiranno all'entità;
- c) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- d) i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, così come dei costi relativi a programmi di incentivazione delle vendite.

Le vendite di nuovi veicoli con impegno di riacquisto (definiti in seguito di "buy-back") non sono rilevate al momento della consegna, ma sono contabilizzate come leasing operativi quando è probabile che il veicolo sarà riacquistato. Più in dettaglio, i veicoli venduti con impegno al riacquisto sono trattati come rimanenze di magazzino e valutate secondo il criterio del costo, svalutato in caso di presunto minor valore di realizzo. La differenza tra il prezzo della vendita iniziale e il prezzo di riacquisto è rilevata come canone di locazione in base ad un criterio a quote costanti lungo la durata della locazione operativa.

Gli altri proventi includono flussi di benefici economici conseguiti nel periodo, contabilizzati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

Il costo del venduto comprende i costi di acquisto dei prodotti e delle merci che sono state vendute. Il costo è inclusivo di tutti i costi di materiali e le spese generali direttamente associati alla produzione, oltre che delle relative svalutazioni. I costi generali di vendita includono tutte le voci di costo relative alla collocazione del prodotto sul mercato.

Oneri e proventi finanziari includono interessi attivi e passivi e sono rilevati a conto economico secondo il criterio della competenza temporale.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento delle imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere corrente, di quello anticipato e di quello differito. Le imposte anticipate e differite vengono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività, tra i valori civilistici e i valori assunti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono indicate in stato patrimoniale separatamente dai crediti tributari relativi ad imposte correnti e vengono classificate, come richiesto dallo IAS 12, tra le attività non correnti. Le stesse sono iscritte se si ritiene sussistere la probabilità del loro recupero con i futuri redditi imponibili. Le imposte differite passive sono indicate nello stato patrimoniale separatamente dai debiti tributari relativi ad imposte correnti e vengono classificate tra le passività non correnti.

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riporta l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'estensione dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari e si rileva che non vi sono cambiamenti rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di credito

L'incasso dei crediti commerciali nei confronti dei concessionari viene gestito tramite un contratto di factoring stipulato con Volkswagen Bank, che garantisce mediamente il 96% del valore complessivo dei crediti ceduti. La parte di credito garantito è ceduta con clausola pro soluto.

Si descrivono brevemente le garanzie e gli altri strumenti a tutela della Società per l'attenuazione del rischio di credito:

- ipoteche immobiliari per euro 1.582.499;
- fidejussioni per euro 32.884.215;
- crediti nei confronti di terzi, sorti in seguito alla cessione alla Società di crediti commerciali di alcuni concessionari per euro 132.101.

La Società provvede comunque a svalutare adeguatamente i crediti di dubbia esigibilità non coperti da alcuna garanzia, così da poter riflettere il rischio di mancato incasso di parte degli stessi. Tra i crediti finanziari risulta un prestito concesso alla controllata Volkswagen Group Firenze S.p.A., iscritto al suo valore nominale, in quanto esposto al limitato rischio di insolvenza della società controllata.

Troviamo inoltre riclassificati a fine esercizio tra i crediti finanziari verso altre società del gruppo il credito per cash-pooling verso Volkswagen Group Services SA e crediti verso Volkswagen Bank relativi a conti correnti vincolati e interessi bancari. Queste voci vengono commentate nella Nota 8.

In ottemperanza al principio contabile IFRS 7, si allega la seguente tabella esplicativa dei crediti (esclusi quelli per imposte e nei confronti dei collaboratori) alcuni dei quali sono stati oggetto di svalutazione totale o parziale in presenza di situazioni di oggettiva inesigibilità:

DETTAGLIO CREDITI	Svalutati	Non svalutati		Totale
		Non scaduti	Scaduti (*)	
CREDITI COMM.LI - CORRENTI				
Crediti verso terzi	17.449.175	85.970.957	11.846.383	115.266.515
Crediti verso terzi - svalutazione	-15.853.726	0	0	-15.853.726
Crediti verso controllanti	0	199.306.699	11.639	199.318.338
Crediti verso controllate	0	1.920.861	231.966	2.152.827
Crediti verso altre società del gruppo	0	23.986.474	111.796	24.098.270
	1.595.449	311.184.991	12.201.784	324.982.224
CREDITI FINANZIARI				
Crediti verso controllate	0	25.000.000	0	25.000.000
Crediti verso altre società del gruppo	0	276.932.926	0	276.932.926
Crediti verso terzi	0	0	132.101	132.101
	0	301.932.926	132.101	302.065.027
ALTRI CREDITI - NON CORRENTI				
Crediti verso terzi	0	1.178.046	0	1.178.046
	0	1.178.046	0	1.178.046
ALTRI CREDITI - CORRENTI				
Crediti verso terzi	0	18.440.540	951.910	19.392.450
Crediti verso controllanti	0	76.951.935	1.957.302	78.909.237
Crediti verso controllate	0	61.351	0	61.351
Crediti verso altre società del gruppo	0	30.968.384	1.312.590	32.280.974
	0	126.422.210	4.221.802	130.644.012
TOTALE	1.595.449	740.718.173	16.555.687	758.869.309

Di seguito riportiamo la tabella di analisi dell'anzianità dei suddetti crediti scaduti, conformemente a quanto richiesto dallo IFRS 7 par. 36:

(*) CREDITI SCADUTI	entro 1 mese	da 1 a 3 mesi	3 m. a 1 anno	oltre 1 anno
CREDITI COMM.LI - CORRENTI				
Crediti verso terzi	8.900.691	1.322.300	1.415.071	208.320
Crediti verso controllanti	11.076	563	0	0
Crediti verso controllate	189.854	42.112	0	0
Crediti verso altre società del gruppo	86.566	25.105	126	0
	9.188.187	1.390.080	1.415.197	208.320
TOTALE				12.201.784
CREDITI FINANZIARI				
Crediti verso terzi	0	132.101	0	0
TOTALE				132.101
ALTRI CREDITI - CORRENTI				
Crediti verso terzi	721.397	220.047	1.745	8.722
Crediti verso controllanti	1.857.359	29.943	0	70.000
Crediti verso controllate	0	0	0	0
Crediti verso altre società del gruppo	736.315	440.247	14.827	121.200
	3.315.071	690.237	16.572	199.922
TOTALE				4.221.802

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società non ricorre a finanziamenti esterni a medio-lungo termine, pertanto non vi è esposizione ad alcun rischio finanziario, quale invece si avrebbe in conseguenza di una eventuale oscillazione del costo del debito.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti raggruppati per scadenza:

DETTAGLIO DEBITI	entro 3 mesi	3 m. a 1 anno	oltre 1 anno	Totale
DEBITI COMMERCIALI - CORRENTI				
Debiti verso terzi	105.667.592	164.930	0	105.832.522
Debiti verso controllanti	23.218.349	0	0	23.218.349
Debiti verso controllate	237.139	0	0	237.139
Debiti verso altre società del gruppo	163.280.423	0	0	163.280.423
	292.403.503	164.930	0	292.568.433
ALTRI DEBITI - NON CORRENTI				
Debiti verso terzi	0	0	359.008	359.008
	0	0	359.008	359.008
ALTRI DEBITI - CORRENTI				
Debiti verso terzi	71.007.693	85.905.728	0	156.913.421
Debiti verso controllate	3.069.839	0	0	3.069.839
Debiti verso altre società del gruppo	220.691	17.105.289	0	17.325.980
	74.298.223	103.011.017	0	177.309.240
TOTALE	366.701.726	103.175.947	359.008	470.236.681

Le attività e passività finanziarie indicate in bilancio e qualificabili come strumenti finanziari sono valutate al costo ammortizzato.

Si ritiene che tale valutazione sia ragionevolmente rappresentativa del loro fair value.
La Società non detiene strumenti finanziari quotati su mercati attivi, né valutati al fair value.

Rischio di liquidità

Tale rischio è molto contenuto poiché i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Società è esposta alla fluttuazione del tasso d'interesse sul cash pooling con il gruppo legato all'andamento dell'EONIA. In termini di sensitivity analysis sottolineiamo che stressando il parametro del tasso di interesse medio dell'1% l'effetto sul reddito per l'esercizio 2014 comporterebbe un incremento o un decremento di circa euro 2,1 milioni.

Rischio di cambio

Anche tale rischio è trascurabile e, nella tabella di seguito allegata, è stata comunque analizzata l'eventuale esposizione di rischio dei debiti in valuta, ipotizzando una teorica oscillazione del 10% del tasso di cambio rispetto a quello di fine anno.

ANALISI DI SENSITIVITÀ SU CREDITI E DEBITI IN VALUTA	valore in valuta	valore in € al 31.12.14	valore in € ricalcolato	effetto della variazione
STERLINA INGLESE				
Debiti verso altre società del gruppo	-50.781	-65.195	-58.676	6.519
TOTALE	-50.781	-65.195	-58.676	6.519

Altri rischi

Si evidenzia la presenza di polizze assicurative sistematicamente rinnovate, che coprono i rischi connessi ai beni sociali e la responsabilità civile verso terzi e dipendenti.

Tutti i reparti ed i magazzini sono adeguatamente protetti da impianti antincendio costantemente aggiornati e mantenuti.

Infine non si ritiene rilevante fornire l'informazione relativa alla concentrazione dei rischi, come prevista dall'IFRS 7.B 8.

In riferimento ai rapporti con l'amministrazione finanziaria si rileva che la Società nel corso del 2011 ha subito una verifica fiscale generale per l'esercizio 2008 estesa successivamente agli anni 2006 e 2007. L'ispezione si è conclusa il giorno 28 ottobre 2011 con la notifica del processo verbale di constatazione cui è seguito l'invio da parte della Società di dettagliate memorie difensive. In chiusura dell'esercizio 2013 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2006 contro il quale, nel corso del 2014, la Società ha instaurato sia un contenzioso interno sia una procedura arbitrale europea provvedendo a versare l'importo di 22,5 milioni a titolo di riscossione frazionata. Tale importo è stato iscritto come credito non corrente in attesa che venga definito l'esito del contenzioso e della procedura arbitrale.

In chiusura dell'esercizio 2014 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi anche alle annualità 2007 e 2008 contro i quali la Società ha presentato ricorso entro i termini di legge.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si evidenzia che la Società non ha operato nell'esercizio altri strumenti finanziari derivati.

COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI

> 1 ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali, tutte a vita utile definita, sono iscritte all'attivo per un importo complessivo di euro 2.675.842.

La voce software comprende costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo, ammortizzati secondo il piano di ammortamento già stabilito e tuttora confrontato con la residua vita utile. Per migliore informativa si fa presente che il valore dei decrementi è relativo all'eliminazione di software completamente ammortizzati. Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi ammortamento:

2013	Software	Immobilizzi in corso	Totale
COSTI ORIGINARI			
Saldo al 01/01	16.984.531	0	16.984.531
Incrementi	2.449.541	35.200	2.484.741
Decrementi	-1.527.292	0	-1.527.292
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	17.906.780	35.200	17.941.980
AMMORTAMENTI			
Saldo al 01/01	-10.981.094	0	-10.981.094
Incrementi	-4.629.889	0	-4.629.889
Decrementi	1.527.292	0	1.527.292
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	-14.083.691	0	-14.083.691
VALORE NETTO AL 31/12	3.823.089	35.200	3.858.289
2014			
COSTI ORIGINARI			
Saldo al 01/01	17.906.780	35.200	17.941.980
Incrementi	2.210.336	0	2.210.336
Decrementi	-1.538.052	-22.500	-1.560.552
Giroconti	12.700	-12.700	0
Saldo al 31/12	18.591.764	0	18.591.764
AMMORTAMENTI			
Saldo al 01/01	-14.083.691	0	-14.083.691
Incrementi	-3.370.283	0	-3.370.283
Decrementi	1.538.052	0	1.538.052
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	-15.915.922	0	-15.915.922
VALORE NETTO AL 31/12	2.675.842	0	2.675.842

> 2a IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Sono iscritti all'attivo per euro 41.952.997.

Nella voce fabbricati e terreni è incluso il complesso immobiliare relativo alla sede della Società che nel 2002, alla scadenza del contratto di leasing immobiliare, è stato riscattato al valore di euro 2.146.355. Il valore originario complessivo della sede risulta iscritto a bilancio, con il "metodo finanziario", al netto degli ammortamenti, per euro 22.651.524.

Il valore complessivo dei terreni, non ammortizzati, è pari a euro 11.133.789.

Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi ammortamento:

2013	Terreni e fabbricati	Attrezzature varie	Immobilizzi in corso	Totale
COSTI ORIGINARI				
Saldo al 01/01	49.373.004	66.442.214	184.896	116.000.114
Incrementi	425.530	1.134.947	535.928	2.096.405
Decrementi	0	-991.786	0	-991.786
Giroconti	19.760	35.000	-54.760	0
Saldo al 31/12	49.818.294	66.620.375	666.064	117.104.733
AMMORTAMENTI				
Saldo al 01/01	-17.871.907	-52.801.951	0	-70.673.858
Incrementi	-896.961	-2.394.387	0	-3.291.348
Decrementi	0	933.607	0	933.607
Giroconti	0	0	0	0
Saldo al 31/12	-18.768.868	-54.262.731	0	-73.031.599
VALORE NETTO AL 31/12	31.049.426	12.357.644	666.064	44.073.134

2014	Terreni e fabbricati	Attrezzature varie	Immobilizzi in corso	Totale
COSTI ORIGINARI				
Saldo al 01/01	49.818.294	66.620.375	666.064	117.104.733
Incrementi	35.522	1.132.390	21.750	1.189.662
Decrementi	0	-534.500	0	-534.500
Giroconti	0	535.928	-535.928	0
Saldo al 31/12	49.853.816	67.754.193	151.886	117.759.895
AMMORTAMENTI				
Saldo al 01/01	-18.768.868	-54.262.731	0	-73.031.599
Incrementi	-903.798	-2.403.334	0	-3.307.132
Decrementi	0	531.833	0	531.833
Giroconti	0	0	0	0
Saldo al 31/12	-19.672.666	-56.134.232	0	-75.806.898
VALORE NETTO AL 31/12	30.181.150	11.619.961	151.886	41.952.997

> 2b INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili siti in Firenze, acquistati negli esercizi precedenti. Tali immobili sono concessi in locazione alla nostra controllata Volkswagen Group Firenze S.p.A., presso i quali svolge la propria attività.

2013	Terreni	Fabbricati	Totale
COSTI ORIGINARI			
Saldo al 01/01	7.943.922	16.848.795	24.792.717
Incrementi	0	203.002	203.002
Decrementi	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	7.943.922	17.051.797	24.995.719
AMMORTAMENTI			
Saldo al 01/01	0	-1.529.815	-1.529.815
Incrementi	0	-347.693	-347.693
Decrementi	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	0	-1.877.508	-1.877.508
VALORE NETTO AL 31/12	7.943.922	15.174.289	23.118.211

2014	Terreni	Fabbricati	Totale
COSTI ORIGINARI			
Saldo al 01/01	7.943.922	17.051.797	24.995.719
Incrementi	0	82.971	82.971
Decrementi	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	7.943.922	17.134.768	25.078.690
AMMORTAMENTI			
Saldo al 01/01	0	-1.877.508	-1.877.508
Incrementi	0	-351.622	-351.622
Decrementi	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Saldo al 31/12	0	-2.229.130	-2.229.130
VALORE NETTO AL 31/12	7.943.922	14.905.638	22.849.560

L'ammontare complessivo a conto economico degli affitti attivi percepiti dalla nostra controllata ammonta ad euro 698.975.

> LEASING

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

> 3 PARTECIPAZIONI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle partecipazioni:

2013	VGFi	VGMI	Totale
Saldo al 01/01	0	738.230	738.230
Acquisti e capitalizzazioni	0	770.000	770.000
Svalutazioni	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
Saldo al 31/12	0	1.508.230	1.508.230

2014	VGFi	VGMI	Totale
Saldo al 01/01	0	1.508.230	1.508.230
Acquisti e capitalizzazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	-1.508.230	-1.508.230
Disinvestimenti	0	0	0
Saldo al 31/12	0	0	0

L'investimento in Volkswagen Group Firenze S.p.A., effettuato nel 2006, ammonta a euro 14.677.967. Nel corso del 2007, tale partecipazione è stata completamente svalutata sulla base delle risultanze del test di impairment a suo tempo svolto.

La partecipazione nella controllata Volkswagen Group Milano S.r.l. che deriva dal conferimento del ramo d'azienda relativo alla filiale SEAT di Milano, effettuato nel 2008, e che svolgeva attività di commercializzazione di autoveicoli del marchio SEAT, è stata completamente svalutata nel corso dell'esercizio 2014. Successivamente la società stessa è stata posta in liquidazione predisponendo il bilancio finale con data 31 ottobre 2014.

Si riporta il dato di bilancio al 31.12.2014 della controllata Volkswagen Group Firenze S.p.A. (Firenze – Via Pratese, 135) redatto secondo i principi contabili nazionali.

STATO PATRIMONIALE – VGFi S.p.A.	2014	2013
Immobilizzazioni immateriali	4.595.231	4.815.821
Immobilizzazioni materiali	3.267.608	3.496.131
Immobilizzazioni finanziarie	184.193	237.295
Immobilizzazioni	8.047.032	8.549.247
Rimanenze	35.373.410	38.518.889
Crediti	18.042.578	29.604.528
Disponibilità liquide	3.841.297	4.038.320
Attivo circolante	57.257.285	72.161.737
Ratei e risconti attivi	363.784	343.183
Totale attività	65.668.101	81.054.167
Capitale	120.000	120.000
Riserva legale	24.000	24.000
Altre riserve	2.023.865	3.266.386
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.686.964	-1.242.519
Patrimonio netto	480.901	2.167.867
Fondi per rischi ed oneri	1.066.055	407.604
Trattamento di fine rapporto	1.416.100	1.466.981
Debiti	59.087.815	71.638.543
Ratei e risconti passivi	3.617.230	5.373.172
Totale passività	65.668.101	81.054.167
CONTO ECONOMICO – VGFi S.p.A.	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.867.127	155.871.183
Altri ricavi e proventi	25.654.337	31.607.630
Valore della produzione	174.521.464	187.478.813
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-154.170.377	-155.714.172
Servizi	-5.427.502	-8.851.360
Godimento di beni di terzi	-1.786.613	-1.556.466
Costi per il personale	-8.653.789	-9.321.381
Ammortamenti e svalutazioni	-1.640.519	-1.554.502
Variazioni delle rimanenze	-3.144.729	-10.690.019
Accantonamenti per rischi	-694.489	-234.515
Oneri diversi di gestione	-640.871	-1.153.322
Costi della produzione	-176.158.889	-189.075.737
Differenza tra valori e costi della produzione	-1.637.425	-1.596.924
Altri proventi finanziari	36.545	106.335
Interessi e altri oneri finanziari	-47.325	-5.107
Proventi e oneri finanziari	-10.780	101.228
Svalutazioni	-20.000	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-20.000	0
Proventi straordinari	336	188
Oneri straordinari	-528	-451
Proventi e oneri straordinari	-192	-263
Risultato prima delle imposte	-1.668.397	-1.495.959
Imposte sul reddito	-18.567	253.440
Risultato d'esercizio	-1.686.964	-1.242.519

> 4 CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta così composta:

	2014	2013
CREDITI NON CORRENTI		
Crediti verso terzi	0	0
	0	0
CREDITI CORRENTI		
Crediti verso terzi	115.266.515	106.672.685
Crediti verso terzi – svalutazione	-15.853.726	-15.423.271
Crediti verso controllanti	199.318.338	144.565.770
Crediti verso controllate	2.152.827	20.898.033
Crediti verso altre società del gruppo	24.098.270	45.331.548
	324.982.224	302.044.765
	324.982.224	302.044.765

Nel 2014 la Società non ha in essere crediti commerciali non correnti, la cui scadenza è prevista oltre i 12 mesi.

I singoli crediti esposti tra le attività correnti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore totale nominale, pari a euro 340.835.950 e l'importo della svalutazione quantificata in euro 15.853.726.

Tale svalutazione è specifica e commisurata alle posizioni creditizie ritenute di difficile esigibilità, ed è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso imprese controllanti, controllate e altre società del Gruppo, sono tutti di carattere commerciale. I crediti verso controllanti e altre società del Gruppo di complessivi euro 223.416.608 comprendono anche contributi da ricevere per incentivi sulle vendite per un totale di euro 208.683.793.

I crediti verso la controllata Volkswagen Group Firenze S.p.A. sono relativi alla vendita di autoveicoli e ricambi in virtù del contratto di concessione.

Viene esposta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2014	2013
Saldo al 01/01	-15.423.271	-26.756.903
Utilizzi per perdite realizzate	2.794.335	16.075.465
Riduzioni	0	0
Incrementi	-3.224.790	-4.741.833
Saldo al 31/12	-15.853.726	-15.423.271

> 5 ALTRI CREDITI

La voce in oggetto risulta così composta:

	2014	2013
CREDITI NON CORRENTI		
Crediti per imposte	23.531.379	1.005.200
Altri crediti	1.178.046	1.254.959
Risconti attivi	65.306	58.329
	24.774.731	2.318.488
CREDITI CORRENTI		
Crediti per altre imposte	862.307	179.458
Crediti per risarcimento danni	3.445.906	724.354
Crediti verso dipendenti	435.348	927.071
Crediti verso fornitori	11.379.649	12.009.944
Crediti per garanzia	2.652.482	2.571.880
Crediti c/c organizzati	712.596	397.155
Altri crediti	1.201.817	2.090.892
Crediti verso controllanti	78.909.864	68.474.771
Crediti verso controllate	61.351	0
Crediti verso altre società del gruppo	32.282.010	28.625.054
Risconti attivi	623.994	319.656
	132.567.324	116.320.235
	157.342.055	118.638.723

La voce altri crediti non correnti, ed in particolare la voce crediti per imposte è principalmente composta dal pagamento di 22,5 milioni effettuato a titolo di riscossione frazionata, relativamente all'avviso d'accertamento ricevuto per all'anno d'imposta 2006 e per il quale è pendente sia un contenzioso interno che una procedura arbitrale europea attivati nel corso del 2014 come descritto nel precedente paragrafo "Gestione dei Rischi".

I crediti verso controllanti ed altre società del gruppo si riferiscono soprattutto a rimborsi da ricevere che sono riferibili a piani di supporto indirizzati alla nostra rete distributiva.

Sono stati iscritti tra gli altri crediti i risconti attivi per euro 689.300, sulla base del principio di competenza temporale dei costi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

La Società nel 2010 ha stipulato un contratto di cessione del diritto di superficie del tetto dell'area magazzino, per permettere l'installazione di un sistema fotovoltaico. Il relativo corrispettivo, derivante dalla cessione di tale diritto reale di godimento, è stato imputato per competenza durante l'intera durata del contratto.

> 6 IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Nella tabella a seguire si espongono le differenze temporanee che hanno generato imposte differite attive:

	2014	2013
Rimanenze	7.706.254	4.990.420
Crediti	4.788.857	4.586.369
Benefici ai dipendenti	53.516	0
Debiti e altri fondi	78.362.288	69.032.851
	90.910.915	78.609.640

	Saldo al 01.01.2014	Impatto a Conto economico	Impatto a Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2014
Rimanenze	4.990.420	2.715.834	0	7.706.254
Crediti	4.586.369	202.488	0	4.788.857
Benefici ai dipendenti	0	53.516	0	53.516
Debiti e altri fondi	69.032.851	9.329.437	0	78.362.288
	78.609.640	12.301.275	0	90.910.915

> 7 RIMANENZE

Le merci, iscritte per euro 330.564.480, sono state valutate anche nell'esercizio in esame come segue:

- gli autoveicoli al costo specifico, calcolato analiticamente in base al prezzo di acquisto e aumentato degli oneri accessori (nolo, assicurazione, oneri doganali, spedizionieri).

L'incremento della giacenza rispetto all'esercizio precedente è pari a 1.904 unità ed è dovuto al significativo sviluppo del canale dei noleggi per effetto delle operazioni Buy Back.

Il valore di costo delle rimanenze di autoveicoli risulta rettificato da una svalutazione di euro 24.305.239, pari alla differenza tra il costo ed il presunto minor valore di realizzo, determinato tenendo conto dei costi diretti di vendita (maggiori sconti, azioni promozionali e spese generali); tale svalutazione è stata imputata a conto economico come costo dell'esercizio in cui ha avuto luogo la perdita di valore. Inoltre si riporta che le giacenze a fine esercizio sono principalmente rappresentate da autovetture con un'età compresa tra 0-3 mesi.

Per dare una più chiara rappresentazione delle rimanenze, nella tabella sotto riportata, sono state evidenziate le diverse tipologie di veicoli.

- i ricambi e le altre merci al costo medio ponderato. Si informa inoltre che, per alcuni beni, si è proceduto ad una svalutazione finalizzata ad adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Il valore delle rimanenze dei ricambi ed altre merci, risulta infatti rettificato da una svalutazione di euro 236.970, corrispondente al 30% del valore della merce non movimentata da almeno 24 mesi, al 40% del non movimentato da almeno 48 mesi e al 50% del non movimentato da almeno 120 mesi e imputata a conto economico come costo dell'esercizio in cui ha avuto luogo la perdita di valore.

Le altre merci si riferiscono principalmente ad accessori, attrezzi e materiale ausiliario. La voce è comprensiva di euro 1.029.124, relativi a parti di ricambio utilizzate per gli interventi di manutenzione degli impianti automatici del magazzino ricambi, valutate al costo specifico.

	2014	Quantità	2013	Quantità
Autovetture Volkswagen	77.126.856	5.264	99.020.206	6.640
Autovetture Volkswagen - svalutazione	-3.015.483		-3.895.944	
Autovetture Audi	93.998.011	3.518	56.073.121	2.013
Autovetture Audi - svalutazione	-6.842.024		-4.542.401	
Autovetture SEAT	11.804.633	852	19.017.488	1.525
Autovetture SEAT - svalutazione	-1.244.642		-536.143	
Autovetture ŠKODA	10.498.530	756	16.907.547	1.101
Autovetture ŠKODA - svalutazione	-969.462		-795.044	
Autoveicoli commerciali VW	11.510.505	575	9.071.919	515
Autoveicoli commerciali VW - svalutazione	-187.971		-652.590	
Autoveicoli usati	1.070.244	75	1.917.876	139
Autoveicoli usati - svalutazione	-79.684		-139.000	
Autoveicoli Buy Back	98.945.616	5.527	45.866.702	2.730
Autoveicoli Buy Back - svalutazione	-11.965.973		-5.128.939	
AUTOVEICOLI	280.649.155	16.567	232.184.798	14.663
Ricambi	40.532.600		39.021.304	
Ricambi - svalutazione	-55.222		-32.979	
RICAMBI	40.477.245		38.988.325	
Altre merci	9.619.695		8.850.793	
Altre merci - svalutazione	-181.748		-170.015	
ALTRE MERCI	9.438.080		8.680.778	
	330.564.480	16.567	279.853.901	14.663

Viene esposta di seguito la movimentazione della svalutazione delle rimanenze.

2013	Autoveicoli	Ricambi	Altre merci
Saldo al 01/01	-21.505.972	-16.993	-112.237
Utilizzi	21.505.972	16.993	112.237
Incrementi	-15.690.061	-32.979	-170.015
Saldo al 31/12	-15.690.061	-32.979	-170.015

2014	Autoveicoli	Ricambi	Altre merci
Saldo al 01/01	-15.690.061	-32.979	-170.015
Utilizzi	15.690.061	32.979	170.015
Incrementi	-24.305.239	-55.222	-181.748
Saldo al 31/12	-24.305.239	-55.222	-181.748

> 8 CREDITI FINANZIARI

La voce in oggetto risulta così composta:

	2014	2013
Crediti per interessi v/ VW Bank	125.161	157.127
Crediti verso controllate	25.000.000	25.000.000
Crediti verso altre società del gruppo	5.185.000	4.371.000
Crediti per finanziamento verso altri	132.101	0
Crediti per cash-pooling	271.622.765	254.296.640
	302.065.027	283.824.767

Nel dettaglio i crediti finanziari si riferiscono a:

- un finanziamento concesso alla controllata Volkswagen Group Firenze S.p.A. per far fronte alle necessità di liquidità; il finanziamento è infruttifero di interessi con scadenza 31.12.2015;
- finanziamenti verso altre società del gruppo comprende c/c vincolati aperti presso VW Bank con scadenza maggiore di tre mesi;
- la Società ha stipulato a partire da luglio 2011 un contratto per la gestione di servizi di tesoreria e di cash pooling con la società Volkswagen Group Services SA. Tale gestione della liquidità è centralizzata a livello di Gruppo Volkswagen e permette di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

> 9 CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce è la seguente:

	2014	2013
Crediti per IRES v/controllante	0	12.116.368
Crediti per IRAP	9.200	0
	9.200	12.116.368

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 18.

> 10 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La composizione della voce è la seguente:

	2014	2013
C/C bancari	138.206	354.070
C/C bancari verso altre società del gruppo	17.014.110	8.110.329
C/C postali	145.822	69.935
Cassa, assegni, valori bollati e postali	5.532	6.873
	17.303.670	8.541.207

I depositi bancari verso altre società del Gruppo corrispondono al conto corrente presso Volkswagen Bank.

> 11 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di euro 46.480.500, interamente versato, è costituito da n. 450.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 103,29 cadauna. Durante l'esercizio la Società non ha emesso alcuna nuova azione. L'intero pacchetto azionario è posseduto dalla controllante Automobili Lamborghini S.p.A. e pertanto non esistono quote di pertinenza di terzi. Si evidenzia che nell'esercizio non si è dato corso ad alcuna distribuzione di utili.

> RISERVE

La riserva legale e la riserva straordinaria sono interamente formate da utili.

La riserva denominata IAS 19 nasce dall'applicazione della metodologia attuariale al T.F.R..

La riserva FTA, di complessivi euro 61.519.316, si è generata dalle rettifiche emerse in fase di transizione dai principi contabili nazionali a quelli internazionali ed esprime pertanto l'impatto complessivo delle rettifiche IAS sul patrimonio netto.

La stessa è così composta:

- parte alimentata dal saldo delle differenze positive e negative di valore sulle attività e passività diverse da quelle di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 38/2005 (art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 38/2005) per complessivi euro 23.602.717. Tale parte di riserva deve intendersi indisponibile.
- parte disponibile ex art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 38/2005, per complessivi euro 37.916.599. Tale riserva, indisponibile al momento della sua formazione (primo esercizio di applicazione degli IAS), è divenuta disponibile per la parte eccedente le differenze positive sussistenti alla data di riferimento del bilancio.

Non vi sono stati oneri o proventi contabilizzati direttamente a patrimonio netto al di fuori dell'importo che scaturisce dall'attualizzazione del T.F.R. e non si sono verificati i presupposti per l'applicazione dello IAS 8, relativo a correzioni ed errori. Infine si specifica che non sono state effettuate operazioni sul patrimonio, né aumenti né distribuzioni, con i possessori del capitale proprio. La tabella sottostante riepiloga le possibilità di utilizzo e distribuzione delle voci di patrimonio netto:

	2014	2013	Possibilità utilizzo
Capitale Sociale	46.480.500	46.480.500	
Riserva Legale	9.296.845	9.296.845	A
Riserva Straordinaria	316.488.204	288.672.039	A - B - C
Riserva IAS 19	-2.557.538	-1.701.861	
Riserva FTA	61.519.316	61.519.316	
di cui:			
- parte indisponibile ex art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 38/2005 **	23.602.717	24.760.423	A
- parte disponibile ex art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 38/2005	37.916.599	36.758.893	A - B - C
Utile d'esercizio	24.195.791	27.816.165	A - B - C
	455.423.118	432.083.004	

Note: A - per copertura perdite, B - per aumento di capitale, C - per distribuzione ai soci. ** negli esercizi successivi la riserva si libera per la parte che eccede le differenze positive sussistenti alla data di riferimento del bilancio.

> 12 IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Se ne riporta il dettaglio nelle seguenti tabelle:

	2014	2013
Immobili, impianti e macchinari	7.415.140	7.922.440
Benefici ai dipendenti	0	210.414
	7.415.140	8.132.854

	Saldo al 01.01.2014	Impatto a Conto economico	Impatto a Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2014
Immobili, impianti e macchinari	7.922.440	-507.300	0	7.415.140
Benefici ai dipendenti	210.414	181.251	-391.665	0
	8.132.854	-326.049	-391.665	7.415.140

> 13 BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto è stato così movimentato:

2013	
Saldo al 01/01	7.714.016
Componente finanziaria	308.561
Perdita / Utile attuariale	851.243
Prestazioni pagate	-1.208.465
Saldo al 31/12	7.665.355

2014	
Saldo al 01/01	7.665.355
Componente finanziaria	237.626
Perdita / Utile attuariale	1.247.342
Prestazioni pagate	-642.366
Saldo al 31/12	8.507.957

Si fa presente che, in conformità a quanto disposto dalla “Legge Finanziaria 2007” la Società ha provveduto a versare nel corso dell’esercizio un importo di euro 1.504.493 alla Tesoreria di Stato (INPS), euro 1.031.070 al Fondo Pensione Complementare FON.TE ed euro 238.562 ad altri fondi pensione.

La perdita attuariale è stata iscritta nelle altre componenti del conto economico complessivo al netto del relativo carico fiscale di euro 391.665. L’ammontare cumulato delle perdite attuariali iscritte fino al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 3.728.189. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi economico – finanziarie descritte nella seguente tabella:

	2014	2013
TASSO ANNUO TECNICO DI ATTUALIZZAZIONE	2,00%	3,10%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	1,50%	2,00%
TASSO ANNUO DI INCREMENTO T.F.R.	2,66%	3,00%

L’incremento del tasso annuo di attualizzazione di 0,5% comporta una diminuzione della passività per benefici ai dipendenti di euro 305.269, mentre un decremento del tasso di attualizzazione di 0,5% comporta un incremento di euro 387.252. L’incremento di un anno nell’aspettativa di vita comporta un incremento della passività per benefici ai dipendenti per euro 22.711.

La duration media ponderata della passività è pari a 9,77 anni.

> 14 ALTRI DEBITI

La voce in oggetto risulta così composta:

	2014	2013
DEBITI NON CORRENTI		
Debiti verso organizzati	359.008	251.220
	359.008	251.220
DEBITI CORRENTI		
Debiti per altre imposte	5.670.818	18.069.323
Debiti verso Enti Previdenziali	2.859.206	3.396.934
Debiti verso organizzati - garanzia	2.627.041	3.740.176
Debiti verso organizzati - c/c	2.536.779	398.591
Debiti verso organizzati - altri	70.611.209	73.063.091
Altri debiti	93.272.073	55.431.774
Debiti verso controllate	3.069.839	7.386.057
Debiti verso altre società del gruppo	17.492.017	2.912.263
Risconti passivi	118.525	48.360
	198.257.507	164.446.569
	198.616.515	164.697.789

Gli altri debiti correnti ammontano ad euro 198.257.507.

La voce Debiti per altre imposte è principalmente relativa al debito IVA; nel corso del 2014 la Società ha aderito al regime IVA di Gruppo. In forza di tale istituto, la società controllante Automobili Lamborghini S.p.A., riveste la funzione di consolidante. L'incremento della voce "Altre debiti" e "Debiti verso altre società del gruppo" è conseguenza del significativo sviluppo del canale dei noleggi per operazioni Buy Back.

> 15 ALTRI FONDI

I fondi comprendono gli accantonamenti iscritti in bilancio sulla base di obbligazioni attuali (quale risultato di eventi passati) alle quali si ritiene che la Società debba far fronte.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per far fronte all'adempimento alla data di bilancio e sono attualizzati se l'effetto è significativo e se si dispone delle necessarie informazioni.

I fondi non correnti ammontano a euro 94.949.144, mentre i fondi correnti sono iscritti per euro 224.736.633.

Si riporta la classificazione e la distinzione non correnti/correnti nella seguente tabella:

2013	Non correnti	Correnti	Totale
Saldo al 01/01	58.687.324	210.392.652	269.079.976
Utilizzi	-4.583.773	-145.775.405	-150.359.178
Riduzioni	-881.801	-42.851.850	-43.733.651
Incrementi	2.015.855	216.356.142	218.371.997
Saldo al 31/12	55.237.605	238.121.539	293.359.144

2014	Non correnti	Correnti	Totale
Saldo al 01/01	55.237.605	238.121.539	293.359.144
Utilizzi	-8.211.178	-158.563.165	-166.774.343
Giroconti	16.614.356	-16.614.356	0
Riduzioni	-379.684	-37.336.306	-37.715.990
Incrementi	31.688.045	199.128.921	230.816.966
Saldo al 31/12	94.949.144	224.736.633	319.685.777

Nei fondi non correnti, il fondo altre imposte comprende per un ammontare di euro 10.494.794 passività probabili stanziata a fronte di un contenzioso pendente dal 1987. Il fondo rischi processuali di euro 41.745.749 è calcolato in modo analitico sulla base di una prudente stima delle presunte perdite relative a liti giudiziali. La voce altri fondi per euro 20.530.443 è relativa all'accantonamento che è stato effettuato al fine di supportare piani di riorganizzazione della struttura distributiva basati su criteri di efficienza, performance e solidità finanziaria in sintonia con le strategie delle marche Audi e Volkswagen. La voce inoltre comprende per euro 37.640 anche l'indennità di cessazione del rapporto di agenzia erogabile agli agenti di commercio all'interruzione del rapporto di lavoro, al verificarsi di certe condizioni. Si riporta la movimentazione dei fondi sopra commentati:

2013	Altre imposte	Rottam. auto	Rischi processuali	Altri
Saldo al 01/01	9.951.315	159.552	21.146.355	27.430.102
Utilizzi	-15.288	0	-1.921.684	-2.646.801
Riduzioni	0	-159.552	0	-722.249
Incrementi	0	0	2.000.000	15.855
Saldo al 31/12	9.936.027	0	21.224.671	24.076.907

2014	Altre imposte	Rottam. auto	Rischi processuali	Altri
Saldo al 01/01	9.936.027	0	21.224.671	24.076.907
Utilizzi	-108.967	0	-1.878.922	-6.223.289
Riduzioni	0	0	0	-379.684
Incrementi	667.734	0	22.400.000	3.094.149
Saldo al 31/12	10.494.794	0	41.745.749	20.568.083

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha riallocato nei fondi non correnti la parte dei fondi garanzia che si presume sarà erogata oltre un anno.

Si riporta la movimentazione dei fondi garanzia non correnti:

2014	Correttezza	Contrattuale	Mobilità
Saldo al 01/01	0	0	0
Utilizzi	0	0	0
Giroconti	11.442.871	0	5.171.485
Riduzioni	0	0	0
Incrementi	1.052.983	4.416.181	56.998
Saldo al 31/12	12.495.854	4.416.181	5.228.483

e la movimentazione dei fondi garanzia correnti:

2013	Correttezza	Contrattuale	Mobilità
Saldo al 01/01	7.036.000	9.576.345	10.170.092
Utilizzi	-5.376.482	-9.576.345	-4.064.480
Giroconti	0	0	0
Riduzioni	0	0	-336.893
Incrementi	15.102.122	6.438.859	3.288.354
Saldo al 31/12	16.761.640	6.438.859	9.057.073

2014	Correttezza	Contrattuale	Mobilità
Saldo al 01/01	16.761.640	6.438.859	9.057.073
Utilizzi	-5.008.255	-6.438.859	-3.885.588
Giroconti	-11.442.871	0	-5.171.485
Riduzioni	0	0	0
Incrementi	4.577.000	2.873.035	3.485.656
Saldo al 31/12	4.887.514	2.873.035	3.485.656

Gli stessi sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- il fondo garanzia correntezza deriva dall'accantonamento a fronte degli interventi che si ritiene verranno concessi dopo la scadenza della garanzia contrattuale per particolari necessità, allo scopo di fidelizzare il cliente. Il relativo onere viene stimato con le stesse modalità previste per i fondi precedenti;
- il fondo garanzia contrattuale è stato determinato stimando il valore degli interventi in garanzia che saranno presumibilmente effettuati in futuro, in relazione agli autoveicoli fatturati fino alla chiusura dell'esercizio;
- il fondo mobilità comprende accantonamenti per i servizi di assistenza legati alla gestione delle garanzie.

2013	MS.Auto/altre merci	Azioni speciali	Pubblicità	Sviluppo Rete Vend.
Saldo al 01/01	36.451.435	104.461.386	18.214.487	1.506.958
Utilizzi	-19.118.387	-80.118.847	-9.949.096	-316.591
Giroconti	0	0	0	0
Riduzioni	-12.151.648	-18.657.288	-7.900.931	-106.485
Incrementi	39.966.105	106.903.121	22.044.569	0
Saldo al 31/12	45.147.505	112.588.372	22.409.029	1.083.882

2014	MS.Auto/altre merci	Azioni speciali	Pubblicità	Sviluppo Rete Vend.
Saldo al 01/01	45.147.505	112.588.372	22.409.029	1.083.882
Utilizzi	-31.493.668	-82.733.506	-13.196.178	-114.800
Giroconti	0	0	0	0
Riduzioni	-843.802	-23.091.359	-8.791.962	0
Incrementi	37.406.374	117.052.810	17.038.065	0
Saldo al 31/12	50.216.409	123.816.317	17.458.954	969.082

- il fondo maggiori sconti contrattuali si riferisce ad autoveicoli per euro 39.637.260 e ad altre merci per euro 10.579.149, ed è quantificato sulla base delle auto fatturate ai concessionari, ma da questi ultimi non ancora consegnate ai clienti finali e sconti su ricambi ed accessori da riconoscere;
- nel fondo azioni speciali, che ammonta a euro 123.816.317, confluiscono gli accantonamenti relativi ad iniziative promozionali da erogare alla rete per autoveicoli fatturati nel corso dell'anno 2014; tali importi vengono stimati in quanto non ancora esattamente quantificabili alla chiusura dell'esercizio. La consistenza del fondo è motivata essenzialmente dalle numerose iniziative promozionali già intraprese per le quali non è ancora pervenuta da parte dei concessionari la documentazione necessaria alla quantificazione e liquidazione del rimborso; inoltre l'accantonamento tiene conto anche delle iniziative promozionali, necessarie all'inizio dell'anno 2015, per promuovere la vendita delle giacenze presso la rete di auto comunque fatturate nel 2014;
- il fondo costi di pubblicità di euro 17.458.954 è determinato in base ai presumibili addebiti per attività di promozione e sponsorizzazione e per promuovere il lancio dei nuovi modelli;
- il fondo sviluppo rete di euro 969.082, riguarda esclusivamente l'accantonamento per contributi al servizio di assistenza della rete di vendita; eventuali contributi alla rete per ristrutturazioni organizzative verranno imputati solamente nel momento della loro liquidazione.

2013	Costi del personale	Altri
Saldo al 01/01	15.000.674	7.975.275
Utilizzi	-12.978.507	-4.276.670
Giroconti	0	0
Riduzioni	0	-3.698.605
Incrementi	16.413.821	6.199.191
Saldo al 31/12	18.435.988	6.199.191

2014	Costi del personale	Altri
Saldo al 01/01	18.435.988	6.199.191
Utilizzi	-11.491.897	-4.200.414
Giroconti	0	0
Riduzioni	-2.610.406	-1.998.777
Incrementi	8.400.399	8.295.582
Saldo al 31/12	12.734.084	8.295.582

- il fondo costi del personale di complessivi euro 12.734.084 accoglie accantonamenti per gratifiche e obbligazioni varie;
- gli altri fondi di euro 8.295.582 comprendono gli accantonamenti relativi a costi di competenza dell'esercizio (canoni, oneri diretti di acquisto, prestazioni professionali, energia, ecc.), per i quali risulta non ancora determinato l'ammontare; tali costi vengono quindi stimati ed imputati nel rispetto dei principi di competenza.

> 16 DEBITI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2014 non risultano debiti finanziari.

> 17 DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano complessivamente ad euro 292.568.433 e sono iscritti al loro valore nominale. Tra questi, i debiti verso le società controllanti ammontano a euro 23.218.349.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 105.832.522. Segnaliamo che tra i debiti verso altre società del Gruppo emerge quello verso Volkswagen Group Services SA, società di factoring del Gruppo, per euro 151.063.290. La riscossione dei crediti relativi alle cessioni dei prodotti all'interno del Gruppo viene infatti accentrata in capo a questa società.

	2014	2013
Debiti verso terzi	105.832.522	90.729.701
Debiti verso controllanti	23.218.349	15.132.803
Debiti verso controllate	237.139	773.083
Debiti verso altre società del gruppo	163.280.423	142.374.182
	292.568.433	249.009.769

> 18 DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce è la seguente:

	2014	2013
Debiti per IRES v/controlante	7.441.134	0
Debiti per IRAP	997.896	1.239.320
	8.439.030	1.239.320

Per effetto dell'accordo di consolidamento fiscale, in essere per il triennio 2013-2015 con Automobili Lamborghini S.p.A., al 31 dicembre 2014 risulta acceso un debito IRES nei confronti della società consolidante.

> 19 RICAVI E COSTI DEL VENDUTO

Nella seguente tabella si riporta un dettaglio dei ricavi e del relativo costo del venduto degli autoveicoli per marca, nonché dei ricambi ed altre merci.

RICAVI	2014	Quantità	2013	Quantità
Autovetture Volkswagen	1.575.212.771	106.953	1.533.724.224	103.789
Autovetture Audi	1.199.314.010	47.206	1.187.294.118	45.512
Autovetture SEAT	149.523.076	12.724	112.264.996	9.794
Autovetture ŠKODA	195.512.773	14.651	146.457.821	11.867
Autoveicoli commerciali VW	151.910.254	7.994	136.273.750	7.125
Autoveicoli usati	7.979.045	670	5.896.448	524
AUTOVEICOLI	3.279.451.929	190.198	3.121.911.357	178.611
RICAMBI	336.244.270	-	339.328.458	-
ALTRE MERCI E ALTRI RICAVI	84.130.088	-	60.238.706	-
	3.699.826.287	190.198	3.521.478.521	178.611

COSTO DEL VENDUTO	2014	Quantità	2013	Quantità
Autovetture Volkswagen	1.476.686.943	106.953	1.447.424.367	103.789
Autovetture Audi	1.143.397.834	47.206	1.118.612.345	45.512
Autovetture SEAT	139.167.661	12.724	100.527.334	9.794
Autovetture ŠKODA	166.990.891	14.651	131.310.054	11.867
Autoveicoli commerciali VW	139.972.092	7.994	126.975.717	7.125
Autoveicoli usati	13.463.772	670	9.148.070	524
AUTOVEICOLI	3.079.679.193	190.198	2.933.997.887	178.611
RICAMBI	241.240.685	-	249.336.865	-
ALTRE MERCI E ALTRI COSTI	36.769.051	-	32.344.420	-
	3.357.688.929	190.198	3.215.679.172	178.611

Il costo del venduto ricambi ed altre merci comprende il costo del personale adibito allo scarico dei vagoni e all'approntamento della merce per euro 4.199.429.

La voce ricavi comprende incentivi, promozioni e azioni speciali dettagliati come segue:

INCENTIVI	2014	2013
Autovetture Volkswagen	163.621.191	152.137.882
Autovetture Audi	98.469.135	85.025.182
Autovetture SEAT	31.486.881	20.290.232
Autovetture ŠKODA	27.436.884	22.151.917
Autoveicoli commerciali VW	22.548.511	19.421.709
AUTOVEICOLI	343.562.602	299.026.922
RICAMBI	14.763.542	14.216.810
ALTRE MERCI E ALTRI RICAVI	1.928.524	1.403.964
	360.254.668	314.647.696

> 20 COSTI GENERALI

Le seguenti tabelle dettagliano le voci più significative relative alle spese generali di vendita e di amministrazione.

COSTI GENERALI DI VENDITA	2014	2013
Pubblicità	218.820.321	205.817.271
Costi diretti di vendita	55.678.201	51.337.947
Costi del personale	40.263.388	49.377.146
Spese di viaggio	3.256.914	3.259.987
Costi per incentivi su finanziamenti	50.340.236	38.452.291
UtENZE	1.323.502	1.455.185
Servizi EDP (Electronic Data Processing)	268.303	284.439
Affitti e Noleggi	1.650.821	1.942.655
Manutenzioni	2.227.657	2.199.257
Prestazioni	3.494.018	3.989.717
Ammortamenti	3.037.696	3.078.384
Assicurazioni e tasse di gestione	1.311.654	1.669.125
Varie	2.160.402	3.821.920
	383.833.113	366.685.324

COSTI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	2014	2013
Costi del personale	14.896.551	15.495.254
Spese di viaggio	233.041	243.400
Formazione collaboratori	108.538	234.811
Prestazioni	1.934.296	2.978.224
UtENZE	159.793	176.263
Servizi EDP (Electronic Data Processing)	7.336.851	7.655.641
Affitti e Noleggi	418.127	512.201
Manutenzioni	395.658	374.835
Ammortamenti	3.991.341	5.190.546
Assicurazioni e tasse di gestione	779.291	655.558
Varie	722.811	518.219
	30.976.298	34.034.952

> 21 ALTRI PROVENTI ED ONERI

Le seguenti tabelle dettagliano le voci più significative relative agli altri proventi ed oneri.

ALTRI PROVENTI	2014	2013
Proventi da riduzione fondi accantonamento caratteristici	37.715.990	43.733.651
Recuperi costi pubblicità e promozione	70.576.825	76.210.801
Recuperi costi vari	87.142.474	72.229.505
Rimborsi assicurativi	3.817.035	3.141.738
Affitti attivi	729.689	769.655
Royalties	1.258.256	1.620.742
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni	7.651	2.580
Varie	5.919.385	6.719.661
	207.167.305	204.428.333

ALTRI ONERI	2014	2013
Svalutazione crediti	3.224.790	4.741.833
Sviluppo rete	38.274.813	23.728.980
Danni	3.516.634	3.104.415
Spese bancarie	3.467.086	3.244.565
Oneri audit c/o terzi	1.052.820	1.026.012
Minusvalenze da cessioni immobilizzazioni	2.582	29.755
Rischi processuali	22.400.000	2.000.000
Sanzioni e altri oneri	785.892	1.674.847
Varie	20.533.142	22.997.614
	93.257.759	62.548.021

Le voci Recuperi costi pubblicità e promozione e Recuperi costi vari comprendono rimborsi ricevuti da società del gruppo per attività di natura promozionale e attività commerciale.

La voce Sviluppo rete comprende supporti riconosciuti alla nostra rete di vendita finalizzati a permetterle di rimanere in sintonia con le strategie delle Marche.

La voce Rischi processuali contiene il prudenziale accantonamento per cause legali in corso.

La voce Varie degli altri oneri contiene principalmente costi per formazione e spese per assistenza sistemi informativi.

> 22 ALTRI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi finanziari attivi indicati a conto economico sono tutti maturati in relazione a crediti a breve termine, fatta eccezione per quelli sui crediti per rimborsi d'imposta, e risultano così ripartiti:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2014	2013
INTERESSI DI MORA E DILAZIONE	68.766	76.686
Interessi da altri	147	231
Interessi da altre società del Gruppo	1.474	1.171
INTERESSI SU C/C BANCARI	1.621	1.402
Interessi da altri	242.748	272.731
Interessi da altre società del Gruppo	145.008	65.317
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	387.756	338.048
INTERESSI SU CREDITI D'IMPOSTA	69	173
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.528.653	0
	1.986.865	416.309

Gli interessi su finanziamenti da altre società del gruppo sono relativi a interessi maturati a fronte del contratto di cash pooling acceso con Volkswagen Group Services SA come già commentato in Nota 8. Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale. Gli interessi ed altri oneri finanziari indicati a conto economico sono tutti maturati in relazione a debiti a breve termine e risultano così ripartiti:

ALTRI ONERI FINANZIARI	2014	2013
Interessi da altri	466	1.571
Interessi da controllanti	1.171	1.156
INTERESSI DI MORA E DILAZIONE	1.637	2.727
INTERESSI SU FINANZIAMENTI DA ALTRE SOC. DEL GRUPPO	11.743	23.535
INTERESSI ESTINZ. ANTICIP. DA ALTRE SOC. DEL GRUPPO	3.104.227	2.973.519
INTERESSI VARI	151.097	7.246
ONERI FINANZIARI BENEFICI AI DIPENDENTI	237.626	308.561
	3.506.330	3.315.588

Gli oneri finanziari per benefici a dipendenti sono stati imputati in bilancio in applicazione del principio IAS 19. La voce altre attività finanziarie accoglie la svalutazione della partecipazione della controllata Volkswagen Group Milano S.r.l.. Per maggior dettaglio si rinvia alla Nota 3.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	2014	2013
Svalutazioni partecipazioni	1.508.230	0
	1.508.230	0

> 23 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Si allega il dettaglio delle imposte effettive e differite:

IMPOSTE SUL REDDITO	2014	2013
Imposte effettive	26.163.471	13.221.278
Imposte Anni Precedenti	477.860	5.248.388
Rimborso Imposte Anni Precedenti	0	0
Proventi riduzione imposte anni precedenti	0	0
IMPOSTE CORRENTI	26.641.331	18.469.666
Proventi per variazioni su imp. differite	-15.978.442	-8.567.939
Oneri per variazioni su imp. differite	3.351.118	6.342.214
IMPOSTE DIFFERITE	-12.627.324	-2.225.725
	14.014.007	16.243.941

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pagati acconti di imposta per un totale di euro 9.010.218 per IRES ed euro 4.007.615 per IRAP; sono state inoltre contabilizzate maggiori imposte sul reddito dell'esercizio precedente per euro 477.860.

Si allega inoltre il prospetto di riconciliazione delle imposte:

2014	IRES	IRAP	Totale
Risultato prima delle imposte	38.209.798	38.209.798	
Aliquota fiscale in vigore	27,50%	3,90%	
Carico fiscale teorico	10.507.695	1.490.182	11.997.877
- effetto per differenze permanenti nette	-421.128	1.945.203	
- variazione imposte esercizi precedenti	486.378	5.677	
Maggior carico fiscale effettivo	65.250	1.950.880	2.016.130
Carico fiscale effettivo	10.572.945	3.441.062	14.014.007

ALTRE INFORMAZIONI

CLASSIFICAZIONE PER NATURA DEL CONTO ECONOMICO

Viene fornito per ulteriori analisi il prospetto del conto economico classificato secondo il metodo dei costi per natura.

	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.609.157.117	3.461.820.185
Altri ricavi e proventi	226.361.164	208.071.853
Valore della produzione	3.835.518.281	3.669.892.038
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.430.606.137	-3.196.401.025
Servizi	-253.394.067	-243.507.214
Godimento di beni di terzi	-1.736.540	-2.012.413
Costi per il personale	-59.359.368	-68.910.187
Ammortamenti e svalutazioni	-10.253.827	-13.010.763
Variazioni delle rimanenze	50.731.269	-40.818.634
Accantonamenti per rischi	-22.400.000	-2.000.000
Oneri diversi di gestione	-67.259.918	-56.281.261
Costi della produzione	-3.794.278.588	-3.622.941.497
Differenza tra valori e costi della produzione	41.239.693	46.950.541
Proventi finanziari	1.986.865	416.309
Interessi e altri oneri finanziari	-3.506.330	-3.315.587
Utili e perdite su cambi	-2.200	8.843
Proventi e oneri finanziari	-1.521.665	-2.890.435
Svalutazioni partecipazioni	-1.508.230	0
Risultato altre attività finanziarie	-1.508.230	0
Risultato prima delle imposte	38.209.798	44.060.106
Imposte sul reddito	-14.014.007	-16.243.941
Risultato d'esercizio	24.195.791	27.816.165

RAPPORTI INFRAGRUPPO

In ottemperanza allo IAS 24, si fornisce informativa dettagliata relativamente alle operazioni con parti correlate.

La Società non detiene partecipazioni di collegamento, mentre detiene l'intero pacchetto azionario delle società Volkswagen Group Firenze S.p.A., con la quale ha sottoscritto dal 01.10.2006 un contratto di concessione per la vendita di autoveicoli e ricambi nella zona di Firenze e provincia, e Volkswagen Group Milano S.r.l. con la quale ha sottoscritto dal 01.01.2008 un contratto di concessione per la vendita di autovetture Seat e ricambi nella zona di Milano e provincia, che è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda i rapporti con la diretta controllante Automobili Lamborghini S.p.A. le principali operazioni derivano dall'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2013-2015 che ha generato un debito pari a euro 7.441.134 per imposte IRES e dalla partecipazione al regime IVA di Gruppo, con conseguente debito IVA pari a euro 3.869.422, indicati nella voce altre società del Gruppo. Si ritengono non significative le altre operazioni.

A fronte del contratto per la gestione di servizi di tesoreria e di cash pooling con Volkswagen Group Services SA sono maturati interessi attivi per euro 145.008.

Con le altre società del Gruppo Volkswagen sono stati posti in essere gli usuali rapporti commerciali relativi agli acquisti di autoveicoli e parti di ricambio da commercializzare, avvenuti alle normali condizioni di mercato.

Per un maggiore dettaglio di questi rapporti si rimanda al contenuto del seguente prospetto riepilogativo, espresso in migliaia di euro e relativo alle principali società:

Società	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
VOLKSWAGEN AG				
Acquisto merce	1.758.454	0	143.942	21.886
Altri	8.002	21.346	27.180	0
AUDI AG				
Acquisto merce	1.175.102	0	55.365	1.332
Altri	4.724	63.082	51.679	0
ŠKODA AUTO AS				
Acquisto merce	162.243	0	3.137	280
Altri	702	6.310	6.163	0
SEAT SA				
Acquisto merce	140.615	0	5.940	156
Altri	1.338	25.220	24.951	0
VOLKSWAGEN GROUP FIRENZE				
Acquisto/Vendita merce	280	121.981	2.153	237
Finanziamento	0	0	25.000	0
Altri	1.157	848	61	3.070
VOLKSWAGEN GROUP MILANO				
Acquisto/Vendita merce	39	5.179	0	0
Altri	1.587	16	0	0
VOLKSWAGEN BANK GMBH				
Finanziamenti Campagne	50.340	18.237	0	5.815
Conto corrente bancario	3.116	1	17.014	0
Trasferimenti di fatture per l'incasso	0	0	14.159	0
Altri	3.239	1.992	6.203	0
VOLKSWAGEN LEASING GMBH				
Acquisto merce	339	0	0	4.969
Vendita merce	0	7.998	322	0
Altri	6.467	7.705	135	17.297
VOLKSWAGEN ZUBEHÖR GMBH				
Acquisto merce	8.038	0	0	355
Altri	59	45	0	0
VOLKSWAGEN GROUP SERVICE SA				
Cash Pooling	0	145	271.623	0
Pagamento fatture	0	0	0	151.063
ALTRE				
Acquisto merce	742	0	0	22
Vendita merce	0	51.685	603	0
Altri	3.276	495	140	12.126
	3.329.859	332.285	655.770	218.608

Dagli importi totali emergenti dalla tabella riepilogativa dei rapporti infragruppo risultano desumibili i loro effetti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico di esercizio della Società.

Si rende noto, in particolare, che gli acquisti infragruppo rappresentano il 95% del totale degli acquisti, mentre i ricavi una quota del tutto irrilevante. Per effetto delle cessioni dei crediti avvenute tra le nostre fornitrici e la società Volkswagen Group Services SA di Bruxelles, i relativi pagamenti sono stati fatti per la quasi totalità a quest'ultima.

Si ricorda che la Società intrattiene normali rapporti bancari con la filiale italiana della società Volkswagen Bank, con sede in Braunschweig (D), facente parte del nostro stesso Gruppo. I conti correnti presso la stessa banca hanno prodotto interessi attivi per euro 1.474 e sono maturati interessi passivi per euro 3.115.969 principalmente a fronte dell'estinzione anticipata di crediti commerciali. Le condizioni applicate sono risultate in linea con la concorrenza bancaria.

Inoltre, nei confronti della stessa, la Società ha sostenuto costi per incentivazione di operazioni di finanziamento concessi ai clienti finali per l'acquisto di autoveicoli per euro 50.340.235.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN EURO

Le differenze di cambio negative realizzate nell'esercizio ed imputate a costo ammontano ad euro 3.046 mentre quelle positive realizzate ed imputate a ricavo ammontano ad euro 2.053.

Per l'adeguamento di crediti e debiti in valuta al cambio di chiusura dell'esercizio, sono stati stimati euro 1.208 imputati tra le differenze di cambio negative.

INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La seguente tabella riporta la distinta indicazione dei crediti, dei debiti e dei ricavi con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. I dati rappresentati sono in migliaia di euro.

	Italia	Altri Paesi UE	Resto Europa	Africa	Asia	TOTALE
CREDITI						
Crediti v/terzi - non correnti	0	0	0	0	0	0
Crediti non correnti	0	0	0	0	0	0
Crediti v/terzi	99.412	0	0	0	0	99.412
Crediti v/controllanti	12	199.307	0	0	0	199.319
Crediti verso controllate	2.153	0	0	0	0	2.153
Crediti v/altre soc. del gruppo	15.021	9.077	0	0	0	24.098
Crediti correnti	116.598	208.384	0	0	0	324.982
	116.598	208.384	0	0	0	324.982
DEBITI						
Debiti v/terzi	105.770	62	0	0	0	105.832
Debiti v/controllanti	0	23.218	0	0	0	23.218
Debiti verso controllate	237	0	0	0	0	237
Debiti v/altre soc. del gruppo	10.784	152.497	0	0	0	163.281
	116.791	175.777	0	0	0	292.568
RICAVI						
Autoveicoli	3.279.452	0	0	0	0	3.279.452
Ricambi	336.241	3	0	0	0	336.244
Altre merci ed altri ricavi	84.130	0	0	0	0	84.130
	3.699.823	3	0	0	0	3.699.826

PERSONALE DIPENDENTE

La media mensile ponderata dei dipendenti in forza alla Società nell'esercizio è di 862.
Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti erano 859 di cui:

- 34 dirigenti;
- 48 quadri;
- 777 impiegati.

Il costo per il personale dipendente ammonta per l'esercizio in esame ad euro 59.359.368.

IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di chiusura dell'esercizio sono inoltre in essere i seguenti impegni finanziari nei confronti dei rispettivi locatari:

- euro 3.964.130 per l'affitto del magazzino di Anagni (FR);
- euro 72.000 per l'affitto del piazzale adiacente all'azienda destinato a parcheggio;
- euro 90.921 per l'affitto di una piattaforma logistica sita nei Centri Logistici dell'Interporto "Quadrante Europa" destinata a uffici formazione;
- euro 165.600 per l'affitto di locali siti nella sede di Italdesign destinati al proprio ufficio acquisti;
- euro 432.000 per l'affitto dell'unità organizzativa Corporate Relations Gruppo VW Italia di Roma;
- euro 10.000 per l'affitto di aule formative ad Oristano;
- euro 36.400 per sublocazione ad uso commerciale di una unità locale in Verona.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Nell'esercizio 2014 non è stato attribuito alcun compenso agli Amministratori. I compensi spettanti, per l'esercizio, ai 3 membri del Collegio Sindacale ammontano a euro 77.000.

ONORARI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In base al disposto dell'art. 2427 n. 16-bis del codice civile, introdotto dal comma 16 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 39/2010, vi indichiamo che, per l'esercizio 2014, i compensi complessivamente attribuiti alla società di revisione legale ammontano ad euro 226.000 e risultano così ripartiti:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali euro 157.000;
- corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione legale euro 69.000.

UTILE PER AZIONE

L'utile base (e/o diluito) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero delle azioni ordinarie del periodo, come segue:

	2014	2013
Utile per azione (euro/azione)	53,77	61,81

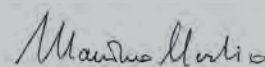
ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha emesso nell'esercizio strumenti finanziari. Non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari e non ha ottenuto finanziamenti destinati a specifici affari.

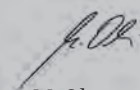
La Società non ha riconosciuto forme di incentivazione azionarie ai propri dipendenti attraverso piani di stock option.

Verona, 17 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione



M. Nordio
Amministratore Delegato



M. Obrowski
Consigliere Delegato

VOLKSWAGEN GROUP ITALIA S.p.A.

Sede in Viale G. R. Gumpert, 1 – 37137 VERONA

Società con Socio Unico – Capitale Sociale Euro 46.480.500.= i.v.

Registro delle Imprese di Verona e Codice fiscale : 07649360158

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Volkswagen A. G.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO****IL 31 DICEMBRE 2014****AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signor Unico Azionista,

nella nostra funzione di componenti del Collegio Sindacale della Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza disposta dall'art. 2403, C.C. in quanto la Vostra Società, a norma di Statuto, ha conferito l'incarico del controllo legale dei conti alla Società di Revisione PWC S.p.a, iscritta nell'apposito registro istituito ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

Abbiamo quindi preso visione del progetto di bilancio dell'esercizio della Società al 31 dicembre 2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione e da questi trasmessoci unitamente alla Relazione sulla gestione.

In ottemperanza a quanto richiestoci dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che ha natura di Relazione all'assemblea degli Azionisti di cui all'art. 2429, co. 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 C.C. ispirandoci al contenuto dei Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vi segnaliamo in particolare quanto segue:

- L'attività degli organi sociali si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La nostra partecipazione alle riunioni dei predetti organi societari trova corretto riscontro nei rispettivi verbali la cui

predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

- Nel corso della nostra attività, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma. 5, del Codice Civile. Sulla base dell'attività svolta e delle informazioni raccolte, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere sono state conformi a "principi di corretta amministrazione".
 - In particolare, con l'ausilio dei responsabili delle funzioni aziendali, abbiamo effettuato controlli, necessariamente a campione, sull'assetto organizzativo amministrativo e contabile della società, inclusi l'implementazione e il funzionamento del modello organizzativo previsto dalla D.Lgs. 231/01, al fine di attestarne l'adeguatezza in relazione alla struttura, alle dimensioni, nonché alle effettive esigenze della stessa. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, gli Amministratori hanno evidenziato che si realizzano per la Vostra Società, le condizioni di assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento; nella nota integrativa sono riportati, con riferimento all'art. 2497 bis, IV comma del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della capogruppo Volkswagen AG relativo all'esercizio 2013, confrontati con i dati dell'esercizio precedente.
 - Le operazioni ordinarie effettuate infra-gruppo o con parti correlate, i rapporti di interscambio fra la controllante e le società partecipate, rispondono agli interessi della società ed avvengono alle normali condizioni di mercato e sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis del Codice Civile. In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano
-

requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale.

- Nel corso della nostra attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi nuovi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.
- Nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce o esposti.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Diamo atto, con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che esso si esprime nei seguenti valori principali:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVITÀ	€	1.290.655.970
PASSIVITÀ	€	835.232.852
Patrimonio Netto (escluso risultato di esercizio)	€	432.083.004
Utili rilevati nell'esercizio	€	23.340.114
CONTI D'ORDINE	€	0

CONTO ECONOMICO:

- Ricavi	€	3.699.826.287
- Costo del venduto	€	(3.357.688.929)
- Risultato di vendita	€	342.137.358
- Costi generali, altri proventi ed oneri	€	(300.899.865)
- Risultato Operativo	€	41.237.493
- Risultato finanziario	€	(1.519.465)
- Risultato altre attività finanziarie	€	(1.508.230)
- Risultato ante imposte	€	38.209.798
- Imposte sul reddito	€	(26.641.331)
- Imposte differite	€	12.627.324
- Utile dell'esercizio	€	24.195.791

Conto economico complessivo:

Utili e perdite attuariali	€	<u>(855.677)</u>
Risultato economico complessivo	€	23.340.114

=====

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2013.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla generale conformità del Bilancio d'esercizio alla Legge, sia per quanto concerne la struttura dei documenti che lo compongono, sia per la completezza informativa dei loro contenuti, avuto riguardo anche alla Relazione sulla gestione. In particolare:

- ⇒ Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge di cui agli artt. 2423, co. 4, c.c. e 2423-bis, c.c.
 - ⇒ Abbiamo verificato, per gli aspetti non legati alla revisione legale dei conti, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'esercizio del nostro incarico, e non abbiamo osservazioni da riferire.
 - ⇒ La società, pur detenendo partecipazioni di controllo significative, ha esercitato l'opzione per l'esenzione dal consolidamento in base al paragrafo 11 dello IAS 27. La società si trova infatti nelle condizioni previste dal paragrafo 10 del medesimo principio, non essendo quotata ed essendo interamente controllata dalla società AUDI AG che redige il bilancio consolidato di Gruppo secondo i principi contabili internazionali; tale bilancio viene depositato, tradotto in lingua italiana, dalla controllante diretta Automobili Lamborghini Spa presso il Registro delle Imprese di Bologna.
 - ⇒ Abbiamo tenuto periodici contatti con i Sindaci delle società controllate e non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
-

- ⇒ Abbiamo periodicamente tenuto riunioni con i rappresentanti dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della Legge 231/2001; da tali riunioni non sono emersi fatti od informazioni rilevanti.
- ⇒ Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- ⇒ Abbiamo preso atto del contenuto della Relazione al bilancio, predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 dalla Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti la quale nello svolgimento della sua attività non ha rilevato elementi e fatti significativi tali da ipotizzare la formulazione di rilievi o da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e Vi invita a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

◆◆◆◆

Verona, 03 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Paolo Gariboldi - Presidente

Marco Carletto - Sindaco Effettivo

Luca Occhetta – Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Paolo Gariboldi'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the text of the signature below it. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized hand.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Volkswagen Group Italia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale -finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Volkswagen Group Italia SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Volkswagen Group Italia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2014.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Volkswagen Group Italia SpA al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Volkswagen Group Italia SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Volkswagen Group Italia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Volkswagen Group Italia SpA al 31 dicembre 2014.

Verona, 3 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alexander Mayr".

Alexander Mayr
(Revisore legale)

